



Presentato il primo Contratto Intersettoriale per le PMI del Manifatturiero

Confimi Industria e Confsal siglano accordo su settimana breve, partecipazione dei lavoratori al CDA, promozione della capacità e salario minimo tabellare a 9€/h

Roma, 19 settembre 2024 - Confimi Industria e Confsal hanno presentato il **primo Contratto Collettivo Nazionale Intersettoriale (CCNIL)** dedicato al settore manifatturiero. Questo accordo rappresenta una svolta storica per le relazioni industriali, coinvolgendo numerosi comparti produttivi, tra cui tessile, chimico, plastico, gomma, alimentare e legno-arredo.

Il contratto – siglato dalle parti lo scorso 21 marzo e che esclude dalla contrattazione i settori della meccanica e dell’edilizia che Confimi Industria sottoscrive con altre associazioni sindacali - introduce una serie di innovazioni significative che definiscono nuovi standard per la gestione delle relazioni industriali rispondendo a logiche innovative già introdotte dalle principali economie manifatturiere d’Europa e mirano a migliorare le condizioni lavorative dei propri collaboratori, sia da un punto di vista economico che relazionale.

Il nuovo CCNIL, firmato da **Paolo Agnelli, presidente di Confimi Industria**, Confederazione dell’industria manifatturiera e dell’impresa privata (45 mila imprese, 650 mila lavoratori, 85 miliardi di fatturato aggregato e oltre 50 sedi operative in Italia) e **Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale di Confsal**, Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori, segna una svolta anche in termini di contrattazione flessibile, confermando la struttura a due livelli, di sicurezza sui luoghi di lavoro, con un forte impegno nella prevenzione e nella formazione, sostenuta da investimenti nelle certificazioni MOG-SGSL e nella tutela legale dei preposti.

Paolo Agnelli, presidente di Confimi Industria, ha sottolineato: *"Fin dalla nostra fondazione 12 anni fa il nostro obiettivo era riformare i rapporti sindacali. E uno dei modi a cui abbiamo pensato fin dal principio era quello di unificare un certo numero di contratti manifatturieri. Ci siamo riusciti, e lo abbiamo fatto con Confsal, un interlocutore che era interessato al nostro progetto. Questo contratto unifica le norme intersettoriali per le PMI manifatturiere, riducendo la frammentazione e ponendo le basi per una contrattazione di qualità e per la lotta al dumping salariale".*

Il **Segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta**, parlando del valore del rapporto dialogico tra le parti ha affermato: *"Cosa rappresenta questo contratto? E' la prova che per avere dei risultati è necessario un metodo basato sul confronto e sul dialogo costruttivo tra le parti, le quali si riconoscono nell'intento di coniugare le esigenze delle imprese con la tutela e il benessere dei lavoratori, dando vita ad un nuovo modello contrattuale basato sulla qualità dei contenuti e la chiarezza espositiva. Siamo convinti che la mission specifica del sindacato è fare contrattazione, una contrattazione di qualità, che oggi proponiamo ad imprese e lavoratori attraverso questo CCNIL." "La firma di questo contratto segna una tappa fondamentale per il futuro del settore manifatturiero italiano e per il miglioramento delle condizioni lavorative, con l'obiettivo di creare un sistema industriale più equo e competitivo".*

"Ho letto il vostro contratto. Trovo fondamentale valorizzare il percorso formativo come previsto dal vostro nuovo modello contrattuale. Positivo il riferimento alla partecipazione dei lavoratori nei cda aziendali". Così **Marina Elvira Calderone, ministro del Lavoro**, intervenuta ai lavori. *"Guardo con molta attenzione e favore - ha spiegato - a tutto ciò che, nell'ambito delle parti sociali, possa diventare uno strumento di semplificazione e di provocazione per le evoluzioni del ruolo che devono esercitare coloro che rappresentano le istanze datoriali e sindacali".*

In risposta a quanti hanno messo in discussione nei giorni scorsi la portata del CCNIL sottoscritto da Confimi Industria e Confsal, è intervenuto rivolgendosi direttamente alle Confederazioni e alla platea di ospiti **Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati**: *"Contratto pirata? I pirati erano fuorilegge allora diciamo corsaro, perché era colui che autorizzato dal governo combatteva a fianco di esso. A me questo contratto piace, mi piace molto tutta la parte sulla partecipazione dei lavoratori, e avrete la cornice normativa a cui fare riferimento perché la prossima settimana iniziamo ad esaminare le proposte di legge in commissione".*

Pareri positivi e di endorsement anche **dall'ex Ministro del Lavoro Nunzia Catalfo** che ha sottolineato come il CCNIL sia *"un esempio di contrattazione di qualità, non posso che sperare che si allarghi"* e dall'**ex Ministro del Lavoro Cesare Damiano**: *"Qui non siamo di fronte a un contratto pirata ma a un contratto di diversa impostazione. La fissazione del minimo salariale a 9 euro è rivoluzionaria, ci troviamo di fronte ad un contratto che fissa uno standard salariale minimo. Io ho studiato le norme e consiglio a tutti di farlo".*

Non è mancata la voce di alcuni ospiti in sala, tra tutti, l'onorevole **Marco Rizzo** che intervenuto sottolineato *"non so se è il migliore contratto possibile ma è l'inizio di una strada perché la CGIL, in primo luogo, non vuole di fatto il salario minimo come legge anche se lo dice, perché perde la rappresentanza della contrattazione de facto. Qua state sfidando il sindacato concertativo da una parte e Confindustria dall'altra siete coraggiosi siete dei pirati bravi e quindi vi battete contro qualcosa di statico che farà affondare il paese".*

Scendendo nel dettaglio il Contratto Intersettoriale sottoscritto da Confimi Industria e Confsal prevede, tra le altre cose:

- è data la possibilità alle aziende con 50 collaboratori di inserire **un rappresentante dei lavoratori nel Consiglio di Amministrazione** così da rafforzare la partecipazione attiva dei dipendenti nelle decisioni aziendali;
- è introdotto il **salario minimo tabellare fissato a 9€/h**, una misura innovativa nel panorama nazionale che garantisce maggiori tutele economiche ai lavoratori che finora, anche a livello industriale, erano al di sotto di tale soglia. Valore – tra l'altro – più volte indicato da Bruxelles;
- **settimana lavorativa di 4 giorni**: sarà possibile distribuire l'orario di lavoro settimanale, fissato a 36 ore, su 4 giorni lavorativi, mantenendo il salario invariato. Misura pensata con il duplice scopo di supportare i collaboratori nel work life balance e nel permettere alle aziende dalla produzione "stagionale" di organizzare al meglio i flussi di lavoro;

- la **promozione della “capacità”** con formule di incentivazione e diffusione di premi di risultato che riconosce la maggiore qualificazione del dipendente. Una formula meritocratica che supera le rigidità legati ai livelli finora in uso;
- la **semplificazione**: il contratto si compone infatti di una parte generale e trasversale a tutti i settori della manifattura e una speciale che affronta in maniera puntuale – lì dove presenti - le tipicità dei settori produttivi coinvolti. Un’opera di semplificazione di estremo supporto anche agli ordini professionali in supporto delle imprese.



GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 11.01.10

CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'E' LANDINI IL PIRATA, IN CCNL MULTIMANIFATTURIERO SALARIO MINIMO A 9 EURO' =

ADN0259 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'E' LANDINI IL PIRATA, NEL CCNL MULTIMANIFATTURIERO SALARIO MINIMO A 9 EURO' = Roma, 19 set. (Adnkronos/Labitalia) - "Nei giorni scorsi siamo stati attaccati sui giornali per questo contratto. E allora io dico che è Landini il pirata, non noi. Noi non abbiamo firmato il contratto multiservizi a 3-4 euro l'ora, noi firmiamo il nostro contratto multimanifatturiero con salario minimo tabellare a 9 euro l'ora". Così Paolo Agnelli, presidente di CONFIMI industria, alla presentazione a Roma del primo contratto nazionale del multimanifatturiero siglato con Confsal. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 11:01 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 11.14.55

CONTRATTI: MARGIOTTA (CONFSAL), 'IN CCNL MULTIMANIFATTURIERO DIGNITA' A LAVORATORI' =

ADN0277 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: MARGIOTTA (CONFSAL), 'IN CCNL MULTIMANIFATTURIERO DIGNITA' A LAVORATORI' = Roma, 19 insieme. (Adnkronos/Labitalia) - "Innanzitutto voglio dire che nel contratto che abbiamo siglato abbiamo convenuto una minima dignità economica che deve assicurare il lavoro, ovvero il salario minimo, per cui in tutti i comparti del settore manifatturiero il salario minimo tabellare sarà di 9 euro Tabellare, insisto, perché a questo si aggiunge la mensilità aggiuntiva e il tasso del tfr L'altra novità dal punto di vista normativo e giuridico per il lavoratore è il preavviso attivo, che si applica nei casi di restrizione delle posizioni lavorative per cui si dovrebbe andare incontro alla risoluzione del rapporto di lavoro per motivi economici. In quel caso il preavviso che noi diciamo attivo perché l'imprenditore pone in essere una condotta proattiva, cioè segnala, comunica all'ente bilaterale la posizione di questo lavoratore in uscita. affinché la bilateralità possa trovare una ricollocazione prima che diventi disoccupato". Così Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale della Confsal, alla presentazione, a Roma a Palazzo Wedekind, del primo contratto nazionale multimanifatturiero, siglato con Confimi Industria. E Margiotta assicura che per il lavoratore "ci saranno in questo periodo permessi per colloqui e corsi di riqualificazione. Questo sta a significare che la persona, l'imprenditore, si fa carico del progetto di vita del lavoratore. Questa è la filosofia di questo contratto, c'è un reciproco rispetto tra l'imprenditore e il lavoratore", continua. E Margiotta sottolinea "ancora un'altra innovazione importante, l'indennità di qualificazione. Noi segnaliamo nel contratto il principio di qualificazione: alla maggiore qualificazione di istruzione, titolo di studio corrisponde una prestazione qualitativamente maggiore. Per cui incentiviamo la professionalizzazione del lavoratore con un'indennità che è pari al 10% della differenza tra il livello in cui è inquadrato e il livello che corrisponde a titoli di studio che lui possiede", concludono. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 11:14 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 15.11.14

CONTRATTI: MARGIOTTA (CONFSAL), 'NOSTRA MISSION CONTRATTAZIONE, NON CERCHIAMO

SPAZIO POLITICO' =

ADN0278 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: MARGIOTTA (CONFSAL), 'NOSTRA MISSION CONTRATTAZIONE, NON CERCHIAMO SPAZIO POLITICO' = Roma, 19 set. (Adnkronos/Labitalia) - "La missione del sindacato è la contrattazione, non abbiamo spazio politico. Se siamo piccoli come dicono alcuni abbiamo piccolissime responsabilità, i grandi hanno grandi responsabilità sul fatto che il sindacato ora non conta più nel Paese". Così il segretario generale della Confsal Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale della Confsal, alla presentazione del primo contratto di lavoro del multimanifatturiero siglato con Confimi Industria. "Questo contratto è una grande sfida, con i contenuti sul salario minimo, se questa è pirateria auguriamo a tutti di essere pirati", concludono. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 11:15 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 11.43.25

CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'DOPO MAL DI PANCIA TANTI SI AVVICINERANNO A CCNL MULTIMANIFATTURIERO' =

ADN0327 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'DOPO MAL DI PANCIA TANTI SI AVVICINERANNO A CCNL MULTIMANIFATTURIERO' = Roma, 19 set. (Adnkronos/Labitalia) - "Dopo tanti mal di pancia, ci sarà un approccio di molte categorie al nostro contratto, perché è un contratto di stile di classe europea, cioè avanzato". Così Paolo Agnelli, presidente di CONFIMI industria, con Adnkronos/Labitalia alla presentazione a Roma del primo contratto nazionale del multimanifatturiero siglato con Confsal. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 11:43 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 11.44.36

CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO RIFORMA RAPPORTI SINDACALI' =

ADN0329 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO RIFORMA RAPPORTI SINDACALI' = Roma, 19 set. (Adnkronos/Labitalia) - "Fin dalla nostra fondazione 12 anni fa il nostro obiettivo era riformare i rapporti sindacali. E uno dei modi a cui abbiamo pensato fin dal principio era quello di unificare un certo numero di contratti manifatturieri. Ci siamo riusciti, abbiamo impiegato purtroppo 12 anni, perché il mondo del sindacato è un mondo molto difficile E lo abbiamo fatto con Confsal, un interlocutore che era interessato al nostro progetto, progetto naturalmente che non era interessante per altri sindacati". Così Paolo Agnelli, presidente di CONFIMI Industria, con Adnkronos/Labitalia, a margine della presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanifatturiero siglato con Confsal. Il nuovo contratto multimanifatturiero per Agnelli può rappresentare "un aiuto per le associazioni, le aziende e anche i consulenti del lavoro che devono fare magari buste paga diversi con diversi contratti. E' un discorso di massima comodità, di risparmio. Il risparmio lo vediamo nel costo della gestione di 17 contratti contro uno", sottolinea. E Agnelli ricorda che nel nuovo modello contrattuale "c'è il concetto del salario minimo a 9 euro tabellare, abbiamo inserito la possibilità della presenza di un dipendente nel cda delle aziende spa con più di 100 dipendenti", sottolinea. E non finisce qui le novità. "C'è la settimana corta, pagata come lunga, e questo per il sindacato è stata una questione molto interessante, ma anche per gli imprenditori, per un rapporto migliore con il dipendente. In pratica si lavora 36 ore nella settimana, pagate 40 dall 'azienda La distribuzione delle 36 ore nella settimana dopo lo si fa azienda per azienda, accordo per accordo, questo fa parte della trattativa Una cosa penso più comune è fare 9 ore al giorno per 4 giorni, poi

sei libero un giorno per fare le tue cose, il sabato e la domenica sei libero per vivere la tua vita", spiega ancora. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 11:44 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 12.07.23

CONTRATTI: CALDERONE, 'IN CCNL MULTIMANIFATTURIERO BENE FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE LAVORATORI' =

ADN0409 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: CALDERONE, 'IN CCNL MULTIMANIFATTURIERO BENE FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE LAVORATORI' = Il ministro del lavoro alla presentazione del nuovo modello contrattuale Confimi -Confsal Roma, 19 set. (Adnkronos/Labitalia) - "Guardare con molta attenzione e favorire a tutto ciò che nell'ambito delle parti sociali diventa strumento di semplificazione, e anche provocazione per le necessarie evoluzioni sul ruolo che devono esercitare coloro che rappresentano le istanze del mondo datoriale e sindacale" . Ho letto il vostro contratto, e trovo ad esempio fondamentale valorizzare il percorso formativo come previsto dal vostro nuovo modello contrattuale E vedo positivamente il riferimento alla partecipazione dei lavoratori" nel cda delle aziende. Così Marina Calderone, ministro del Lavoro, intervenendo alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanifatturiero Confimi Industria-Confsal. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 12:07 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 12.07.38

INFORTUNI: CALDERONE, 'ESTREMA ATTENZIONE SU VIA A PATENTE A CREDITI, PER LAVORO SICURO E DIGNITOSO' =

ADN0411 7 ECO 0 ADN ECO NAZ INFORTUNI: CALDERONE, 'ESTREMA ATTENZIONE SU VIA A PATENTE A CREDITI, PER LAVORO SICURO E DIGNITOSO' = Roma, 19 set. (Adnkronos/Labitalia) - "Da parte nostra c'è estrema attenzione in un momento in cui si mette in piedi e sia il via a un altro percorso di tutela e di riforma. Abbiamo la consapevolezza che introduciamo un altro elemento che ci deve portare a sostenere il lavoro sicuro e dignitoso". Così il ministro del Lavoro, Marina Calderone, intervenendo alla presentazione del primo contratto di lavoro multimanifatturiero Confimi -Confsal, sul via dal 1° ottobre alla patente a crediti. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 12:07 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 12.23.15

CONTRATTI: CATALFO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO CONFIMI-CONFSAL E' CONTRATTAZIONE DI QUALITA' =

ADN0439 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: CATALFO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO CONFIMI -CONFSAL E' CONTRATTAZIONE DI QUALITA' = Roma, 19 set. (Adnkronos/Labitalia) - "Questo contratto è un esempio di contrattazione di qualità, non posso che sperare che si allarghi". Così l'ex ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, intervenendo alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanifatturiero CONFIMI -Confsal. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 12:23 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 14.11.21

CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/ SCHEDA (2) =

ADN0679 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: CONFIMI -CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO

DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA (2) = (Adnkronos/Labitalia) - I livelli di contrattazione del nuovo contratto sono i due classici livelli: 1° e 2° livello. Il 1° è quello nazionale, il 2° è principalmente quello aziendale ma può riguardare, con accordi territoriali, ambiti provinciali o territoriali, quali ad esempio l'accordo regionale per l'istituzione della retribuzione premiale e l'accordo regionale per l'istituzione del welfare contrattuale aziendale (anche in assenza di rappresentanze sindacali in azienda). La delega alla contrattazione di 2° livello è subordinata al divieto di deroghe peggiorative, nonché limiti e condizioni alla contrattazione di prossimità pur se essa è prevista per legge. Una contrattazione di qualità statuisce alcuni principi fondamentali: l'inscindibilità, l'inderogabilità, l'ultrattività. Il principio dell'inscindibilità afferma che le norme dei contratti collettivi sono correlate e inscindibili e che non è ammessa un'applicazione parziale dei contratti. Il principio dell'inderogabilità afferma che i contratti individuali di lavoro devono uniformarsi alle disposizioni del Ccnil; clausole difformi si intendono sostituire di diritto e si può derogare solo con trattamenti di miglior favore. Il principio dell'ultrattività valutazione che i contratti collettivi di qualsiasi livello, se non rinnovati in tempo, continuano a produrre i loro effetti fino al rinnovo. L'indennità di vacanza contrattuale subentra in caso di ritardo nel rinnovo. Una trattativa di qualità è caratterizzata da completezza, omogeneità e innovazione. La completezza si traduce in un'articolazione esaustiva e chiara di tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, dalla costituzione all'estinzione. La omogeneità risponde all'esigenza di assicurare una regolamentazione uniforme per tutti i lavoratori, in ogni settore produttivo di appartenenza. L'innovazione si traduce nell'introduzione di istituti innovativi diretti a garantire una disciplina del rapporto di lavoro conforme alle dinamiche socio-economiche, in una prospettiva di tutela del lavoratore e di produttività dell'impresa. (segue) (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 14:11 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 14.11.21

CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/ SCHEDA (3) =

ADN0680 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: CONFIMI -CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA (3) = (Adnkronos/Labitalia) - Il Ccnil presenta il preavviso attivo, un istituto di carattere innovativo che rappresenta una misura di tutela dei lavoratori e si configura come una misura di politica attiva del lavoro. Nel caso in cui la programmazione economica dell'azienda impone la risoluzione del rapporto di lavoro (licenza per giusto motivo oggettivo), in una prospettiva solidaristica tra le parti del rapporto di lavoro, il datore di lavoro provvede ad effettuare una comunicazione all'Ente bilaterale di riferimento al fine di consentire la formazione e la ricollocazione del dipendente in uscita, auspicabilmente prima che il rapporto di lavoro si risolva e il lavoratore diventi disoccupato. Il contratto dà piena attuazione all'art. 36 della Costituzione secondo cui ai lavoratori deve essere riconosciuta una retribuzione sufficiente e comunque proporzionata alla quantità e qualità del lavoro svolto. Le tabelle salariali con i minimi associati a livelli di inquadramento fissa a 9 euro lordi orari il trattamento economico minimo garantito a tutti i lavoratori, a prescindere dal settore economico e dalla zona geografica in cui è resa la prestazione. Il divieto di discriminazione retributiva di genere è accompagnato dall'impegno del datore di lavoro a favorire azioni positive volte a realizzare l'uguaglianza nel regime retributivo e un sistema di monitoraggio con certificazione della parità retributiva. Gli aspetti retributivi sono articolati in due distinte definizioni: il TEB (Trattamento Economico di Base), all'interno del quale sono ricomprese: la retribuzione tabellare e dunque l'importo retributivo mensile o orario corrispondente a ciascun livello di inquadramento garantito alla generalità dei

lavoratori ; la tredicesima mensilità, ossia la corresponsione di una mensilità aggiuntiva rispetto alle 12 annuali, proporzionata ai mesi interi di servizio prestato; gli scatti di anzianità, il cui ammontare è espresso in forma percentuale, in una quota non inferiore al 2%; il TEG (Trattamento Economico Globale), comprende invece anche gli elementi retributivi aggiuntivi, quali: l'indennità di qualificazione, l'aumento retributivo per competenza, la gratificazione annuale premiale, una retribuzione variabile nella forma di premio correlata ai risultati dell'andamento economico dell'impresa; le maggiorazioni previste per lavoro straordinario; gli aumentano per merito le misure di welfare ed ogni ulteriore indennità. (segue) (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 14:11 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 14.11.22

CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO /SCHEDA (4) =

ADN0681 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: CONFIMI -CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA (4) = (Adnkronos/Labitalia) - IL Ccnil disciplina la retribuzione premiale come una forma di stipendio accessorio a fronte del raggiungimento di determinati obiettivi, sulla base di criteri oggettivi e relativi indicatori, quali: la produttività, l'innovazione, l'assiduità, la qualità, l'efficienza. I premi produzione rappresentano uno strumento importante per favorire la competitività e produttività dell'impresa, consentendo, al lavoratore e all'impresa, di beneficiare di alcuni vantaggi fiscali, pertanto anche nell'aziende del sistema CONFIMI -Confsal, prive di Rsa, quindi di accordi aziendali, è possibile istituire il premio di produzione attraverso il ricorso agli accordi territoriali, depositati presso l'Itl. Il contratto collettivo prevede, inoltre, che il lavoratore possa decidere di convertire il proprio premio di produzione in servizi di welfare, in questo caso, la retribuzione premiale sarà totalmente esente da tassazione per il lavoratore, mentre l'azienda potrà dedurre dalle tasse gli importi spesi. Il contratto introduce un principio importante in tema di riconoscimento dell'importanza dell'istruzione e della formazione, che denominiamo principio di qualificazione, sul presupposto che la qualità della prestazione lavorativa è correlata anche a un maggior grado di istruzione. In coerenza con il rapporto italiano di referenziazione delle qualifiche italiane connesse al quadro europeo EQF - che valuta la corrispondenza tra i titoli di studio rilasciati dall'ordinamento italiano e il quadro europeo delle qualifiche - è riconosciuta l'equivalenza tra i livelli di inquadramento e corrispondenti titoli di studio, associando le conoscenze e le abilità richieste al lavoratore per la prestazione lavorativa corrispondente ad un determinato livello professionale di inquadramento, al completamento di percorsi di istruzione o di formazione professionale. (segue) (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 14:11 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 14.11.22

CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA (5) =

ADN0682 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA (5) = (Adnkronos/Labitalia) - Pertanto, al lavoratore in possesso o che consegua un titolo di studio superiore rispetto a quello corrispondente al livello di inquadramento, viene riconosciuta un'indennità mensile, denominata indennità di qualificazione, che concorre a formare il trattamento economico globale (Teg), nella misura del 10% della differenza retributiva tra il livello di inquadramento e il livello superiore corrispondente al titolo di studio pertinente alle mansioni svolte e al 5% in caso di titolo non pertinente. Il contratto prevede diverse forme di flessibilità organizzativa per incrementare la capacità produttiva dell'impresa e con

essa la competitività, fattore di crescita dell'impresa e dell'occupazione. In tal senso, fermo restando il riconoscimento economico ai lavoratori attraverso le maggiorazioni previste per le diverse tipologie di prestazione lavorativa, la flessibilità organizzativa riguarda diversi piani, a partire dalla possibilità dell' utilizzo degli impianti secondo i vari cicli di produzione. Riguarda anche la programmazione dell'orario di lavoro multi periodico, con diversi regimi orari e turnazioni, andando incontro alle variazioni di intensità delle attività produttive, sempre nel rispetto della media settimanale dell'orario normale contrattuale; si prevede anche la possibilità di distribuire l'orario su 4 giorni, di norma fissato a 36 ore una parità di stipendio. Le norme generali sul rapporto di lavoro garantiscono forme di flessibilità in ingresso al fine di promuovere politiche occupazionali volte a privilegiare il ricorso al contratto a tempo indeterminato (quale forma privilegiata del rapporto di lavoro) anche facendo ricorso a modalità e condizioni contrattuali differenti, quali: equiparazione della quota del tempo determinata per chiamata diretta alla quota prevista dalla legge per i contratti a termine in regime di somministrazione (il numero dei contratti a termine stipulabile per l'azienda è pari al 30%); le indicazioni di specifiche causali per la stipula di contratti a tempo determinato di durata superiore a 12 mesi quando sussistono esigenze eccezionali e particolari delle imprese; formazione professionalizzante iniziale, con regime retributivo differenziato in alternativa all'apprendistato,(pur prevedendo la possibilità di iniziare le 3 forme di apprendistato) finalizzata ad offrire sin da subito un'occupazione stabile al lavoratore privo di esperienza professionale e che necessita di una formazione professionalizzante iniziale; contratto di lavoro intermittente, in alternativa al ricorso all'agenzia di somministrazione, con o senza obbligo di risposta e relativa indennità di disponibilità. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 14:11
NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 12.46.53

CONTRATTI: DAMIANO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO CONFIMI-CONFSAL NON E' PIRATA' =

ADN0471 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: DAMIANO, 'CCNL

MULTIMANIFATTURIERO CONFIMI -CONFSAL NON E' PIRATA' = Roma, 19 set .

(Adnkronos/Labitalia) - "Qui non siamo di fronte a un contratto pirata ma a un contratto di diversa impostazione. Io ho studiato le norme e consiglio a tutti di farlo. Ad esempio il lavoro domenicale è più disponibile rispetto ai contratti confederali. Bene fissazione di un salario minimo tabellare". Così l'ex ministro del Lavoro, Cesare Damiano, intervenendo alla presentazione del primo contratto di lavoro multimanifatturiero CONFIMI -Confsal. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 12:46
NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 13.27.59

CONTRATTI: RIZZETTO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO REALIZZA SALARIO MINIMO CON CONTRATTAZIONE' =

ADN0605 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: RIZZETTO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO

REALIZZA SALARIO MINIMO CON CONTRATTAZIONE' = Roma, 19 set. (Adnkronos/Labitalia) - "Sul salario minimo dovremo cercare di fare capire a Landini e Bombardieri che questo passaggio si può fare anche con la contrattazione come avete fatto voi e non facendo un casino, facendo politica. Altra cosa: il contratto della vigilanza siglato a luglio da Landini e Bombardieri a 5,20 voi l'avete doppiato". Così il presidente della commissione Lavoro della Camera dei Deputati, Walter Rizzetto, intervenendo alla presentazione del primo contratto nazionale del multimanifatturiero Confimi -

Confsal, che prevede un salario minimo a 9 euro. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 13:27
NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 13.28.52

CONTRATTI: RIZZETTO, 'BENE CCNL MULTIMANIFATTURIERO SU PARTECIPAZIONE LAVORATORI'

=

ADN0612 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: RIZZETTO, 'BENE CCNL MULTIMANIFATTURIERO SU PARTECIPAZIONE LAVORATORI' = Roma, 19 set. (Adnkronos/Labitalia) - "Contratto pirata? I pirata erano fuorilegge allora diciamo corsaro, perché era colui che autorizzato dal governo combatteva a fianco di esso. A me questo contratto piace, mi passo molto tutta la parte sulla partecipazione dei lavoratori, e avrete la cornice normativa a cui fare riferimento perché la prossima settimana iniziamo ad esaminare le proposte di legge in commissione di Lavoro alla Camera, contiamo di arrivare in Aula tra un mese-un mese e mezzo". Così il presidente della commissione Lavoro della Camera dei Deputati, Walter Rizzetto, alla presentazione del contratto nazionale di lavoro multimanifatturiero Confimi -Confsal. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 13:28 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 14.11.21

CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO

MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA =

ADN0678 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: CONFIMI -CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA = Roma, 19 set . (Adnkronos/Labitalia) - Il primo contratto di lavoro multimanifatturiero siglato da CONFIMI Industria e da Confsal e presentato oggi si articola in due parti. La parte prima raccoglie le norme di carattere generale che riguardano i principi contrattuali e sistemi di tutela e benessere del lavoratore, i quali prescindono dalla natura dei singoli processi produttivi e sono applicabili a tutti i settori e in tutti i comparti configurandosi come norme universali. E la parte seconda, in continuità con la parte prima, raggruppa invece le norme di carattere settoriale, che disciplinano aspetti particolari di alcuni istituti contrattuali sulla base delle peculiarità dei diversi processi produttivi e anche delle prassi contrattuali che caratterizzano i vari settori economici. Le norme generali, contenute nella prima parte, si articolano in tre sezioni principali. La sezione I disciplina l'articolazione e funzione della contrattazione collettiva di lavoro, le relazioni sindacali e in particolare la partecipazione dei lavoratori, la libertà e l'attività sindacale. La sezione II costituzione, svolgimento e risoluzione del rapporto di lavoro disciplina le varie tipologie contrattuali norme specifiche per i quadri, la classificazione e inquadramento del personale, la struttura del trattamento economico le esternalizzazioni, norme di comportamento e disciplinari. La sezione III riguarda il sistema di tutela e benessere dei lavoratori disciplinando in particolare la contrattazione come politica attiva del lavoro, bilateralità' e sistema di welfare contrattuale i congedi, permessi e aspettative; la tutela della maternità e della genitorialità; la tutela contro le discriminazioni e limiti ai poteri datoriali; la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il patto di responsabilità sociale aziendale. Le norme settoriali, contenute nella seconda parte, completano e dettagliano le norme generali, integrandole attraverso una contestualizzazione settoriale. In particolare esse disciplinano: strumenti della bilateralità e contributi; profili professionali impegnati nel singolo settore e relativo inquadramento nei livelli; minimi salariali tabellari ed elementi retributivi aggiuntivi; le norme integrative per la sicurezza; regimi orari e altri aspetti dell'organizzazione aziendale e della prestazione lavorativa. (segue)
(Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 14:11 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 16.02.07

LAVORO: UIL E UILM, NO FAR WEST, CONTRATTO MANIFATTURIERO INTOLLERABILE =

ADN0955 7 ECO 0 ADN ECO NAZ LAVORO: UIL E UILM, NO FAR WEST, CONTRATTO MANIFATTURIERO INTOLLERABILE = Roma, 19 set. (Adnkronos) - "La Uil e la Uilm ritengono intollerabile e pericoloso il contratto pirata multi-manifatturiero sottoscritto da Confimi Impresa e Confsal". Così la segretaria confederale della Uil, Tiziana Bocchi, e il segretario nazionale della Uilm, Luca Colonna. "Non possiamo accettare che si peggiorino le condizioni economiche, i diritti e le tutele dei lavoratori con un contratto firmato da organizzazioni che non hanno alcuna rappresentanza sindacale nelle aziende del manifatturiero", affermano. "Persino le aziende aderenti al contratto Confimi, firmato da Uilm e Fim, non riconoscono questo accordo: un fatto positivo che, tuttavia, non chiarisce definitivamente la questione", sottolineano. La Uil e la Uilm, proseguono i due sindacalisti, "ritengono gravissima la presenza della ministra Calderone alla presentazione del contratto firmato da Confsal e Confimi. Dal governo ci aspettiamo che sia fatta piena chiarezza, con provvedimenti che cancellano i contratti pirata e rendano applicabili solo gli accordi firmati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative". La Uil e la Uilm, concludono, "saranno sempre contrarie al far west e si continueranno a mobilitare contro la deregolamentazione del mondo del lavoro". (Cim/Adnkronos) ISSN 2465-1222 19-SET-24 16:02 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 20.55.44

CONTRATTI: FIOM, 'NON E' CONTRATTO NAZIONALE QUANDO SI RAPPRESENTA MENO 1% LAVORATORI' = ADN1482 7 ECO 0 ADN ECO NAZ CONTRATTI: FIOM, 'NON E' CONTRATTO NAZIONALE QUANDO SI RAPPRESENTA MENO 1% LAVORATORI ' = Roma, 19 set. (Adnkronos) - "La presentazione che è stata fatta oggi a Roma per la firma del primo contratto di lavoro multimanifatturiero siglato da Confimi Industria e da Confsal, alla presenza di rappresentanti del Governo, con la partecipazione del Ministro del Lavoro Calderone e di altre forze politiche, rappresenta un fatto del tutto inusuale nel panorama dei contratti nazionali. Un contratto che non trova nessun rapporto con i lavoratori, a cui si vorrebbe rivolgersi e tantomeno senza alcun riferimento al tema della rappresentanza". Ad affermarlo in una nota è Mirco Rota, responsabile ufficio sindacale per la Fiom-Cgil nazionale. "Le associazioni che hanno sottoscritto questo contratto, sia sindacali che datoriali, nel mondo dell'industria manifatturiera italiana - sottolinea - non hanno la minima rappresentatività. Si tratta di organizzazioni sindacali che non rappresentano nemmeno l'1% dei metalmeccanici e che con questo contratto di fatto peggiorano le condizioni contrattuali dei lavoratori. Questo Governo, anziché lavorare per una legge sulla rappresentanza che risolverebbe il problema dei tanti contratti pirata, cerca di dare a questo contratto una funzione che di fatto non ha, con il rischio di provocare una sorta di dumping contrattuale, normativo e salariale tra i lavoratori". (Eca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 19-SET-24 20:55 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 11.54.34

Lavoro: Calderone, fondamentale investire in competenze

NOVA0169 3 POL 1 NOV INT Lavoro: Calderone, fondamentale investire in competenze Roma, 19 set - (Nova) - "Siamo interessati da trasformazioni sistemiche sul mercato del lavoro legato all'intelligenza artificiale e all'innovazione tecnologica". Lo ha detto Maria Elvira Calderone, ministro del Lavoro e delle politiche sociali, alla presentazione del nuovo modello contrattuale per le piccole e medie imprese firmato tra Confimi Industria e Confsal. Calderone ha anche sottolineato il tema "dell'invecchiamento progressivo della popolazione" e della necessita' di "tenere cinque diverse generazioni di lavoratori". Il ministro ha detto che bisogna "saldare quel patto generazionale che e' molto importante per il lavoro" e che "investire in competenze non e' un'eventualita' ma e' necessario e fondamentale". (Reg) NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 13.06.58

Lavoro: Calderone, patente a crediti elemento di tutela e riforma

NOVA0256 3 POL 1 NOV ECO INT Lavoro: Calderone, patente a crediti elemento di tutela e riforma Roma, 19 set - (Nova) - Introduciamo un altro elemento che ci deve portare a "sostenere il lavoro sicuro e dignitoso". Lo ha detto Maria Elvira Calderone, ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, riferendosi alla patente a crediti che entrera' in vigore il primo ottobre, durante la presentazione del nuovo modello contrattuale per le piccole e medie imprese firmato tra Confimi Industria e Confsal. Calderone ha aggiunto che il governo ha "un'estrema attenzione in un momento in cui si mette in piedi e si da' il via a un altro percorso di tutela e di riforma". (Rin) NNNN



GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 25.12.06

CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'E' LANDINI IL PIRATA, IN CCNL MULTIMANIFATTURIERO SALARIO MINIMO A 9 EURO' =

LAB0117 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'E' LANDINI IL PIRATA, NEL CCNL MULTIMANIFATTURIERO SALARIO MINIMO A 9 EURO' = Roma, 19 set. (Labitalia) - "Nei giorni scorsi siamo stati attaccati sui giornali per questo contratto. E allora io dico che è Landini il pirata, non noi. Noi non abbiamo firmato il contratto multiservizi a 3-4 euro l'ora, noi firmiamo il nostro contratto multimanifatturiero con salario minimo tabellare a 9 euro l'ora". Così Paolo Agnelli, presidente di CONFIMI industria, alla presentazione a Roma del primo contratto nazionale del multimanifatturiero siglato con Confsal. (Pal-Tri/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 12:24 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 28.12.04

CONTRATTI: MARGIOTTA (CONFSAL), 'IN CCNL MULTIMANIFATTURIERO DIGNITA' A LAVORATORI' =

LAB0119 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: MARGIOTTA (CONFSAL), 'IN CCNL MULTIMANIFATTURIERO DIGNITA' A LAVORATORI' = Roma, 19 insieme. (Labitalia) - "Innanzitutto voglio dire che nel contratto che abbiamo siglato abbiamo convenuto una minima dignità economica che deve assicurare il lavoro, ovvero il salario minimo, per cui in tutti i comparti del settore manifatturiero il salario minimo tabellare sarà di 9 euro. Tabellare, insisto, perché a questo si aggiunge la mensilità aggiuntiva e il tasso del tfr. L'altra novità dal punto di vista normativo e giuridico per il lavoratore è il preavviso attivo, che si applica nei casi di restrizione delle posizioni lavorative per cui si dovrebbe andare incontro alla risoluzione del rapporto di lavoro per motivi economici. In quel caso il preavviso che noi diciamo attivo perché l'imprenditore pone in essere una condotta proattiva, cioè segnala, comunica all'ente bilaterale la posizione di questo lavoratore in uscita affinché la bilateralità possa trovare una ricollocazione prima che diventi disoccupato". Così Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale della Confsal, alla presentazione, a Roma a Palazzo Wedekind, del primo contratto nazionale multimanifatturiero, siglato con Confimi Industria. E Margiotta assicura che per il lavoratore "ci saranno in questo periodo permessi per colloqui e corsi di riqualificazione. Questo sta a significare che la persona, l'imprenditore, si fa carico del progetto di vita del lavoratore. Questa è la filosofia di questo contratto, c'è un reciproco rispetto tra l'imprenditore e il lavoratore", continua. E Margiotta sottolinea "ancora un'altra innovazione importante, l'indennità di qualificazione. Noi segnaliamo nel contratto il principio di qualificazione: alla maggiore qualificazione di istruzione, titolo di studio corrisponde una prestazione qualitativamente maggiore. Per cui incentiviamo la professionalizzazione del lavoratore con un'indennità che è pari al 10% della differenza tra il livello in cui è inquadrato e il livello che corrisponde a titoli di studio che lui possiede", concludono. (Pal-Tri/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 12:27 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 28.12.04

CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'DOPO MAL DI PANCIA TANTI SI AVVICINERANNO A CCNL MULTIMANIFATTURIERO' =

LAB0120 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'DOPO MAL DI PANCIA TANTI SI AVVICINERANNO A CCNL MULTIMANIFATTURIERO' = Roma, 19 set. (Labitalia) - "Dopo tanti mal di pancia, ci sarà un avvicinamento di molte categorie al nostro contratto, perché è un contratto di stile di classe europea, cioè avanzato". Così Paolo Agnelli, presidente di CONFIMI industria, con Adnkronos/Labitalia alla presentazione a Roma del primo contratto nazionale del multimanifatturiero siglato con Confsal. (Pal/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 12:27 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 29.12.02

CONTRATTI: MARGIOTTA (CONFSAL), 'NOSTRA MISSION CONTRATTAZIONE, NON CERCHIAMO SPAZIO POLITICO' =

LAB0121 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: MARGIOTTA (CONFSAL), 'NOSTRA MISSION CONTRATTAZIONE, NON CERCHIAMO SPAZIO POLITICO' = Roma, 19 set. (Labitalia) - "La mission del sindacato è la contrattazione, non abbiamo spazio politico. Se siamo piccoli come dicono alcuni abbiamo piccolissime responsabilità, i grandi hanno grandi responsabilità sul fatto che il sindacato ora non conta più nel Paese". Così il segretario generale della Confsal Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale della Confsal, alla presentazione del primo contratto di lavoro del multimanifatturiero siglato con Confimi Industria. "Questo contratto è una grande sfida, con i contenuti sul salario minimo, se questa è pirateria auguriamo a tutti di essere pirati", concludono. (Pal/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 12:28 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 30.12.09

CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO RIFORMA RAPPORTI SINDACALI' =

LAB0122 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: AGNELLI (CONFIMI), 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO RIFORMA RAPPORTI SINDACALI' = Roma, 19 set. (Labitalia) - "Fin dalla nostra fondazione 12 anni fa il nostro obiettivo era riformare i rapporti sindacali. E uno dei modi a cui abbiamo pensato fin dal principio era quello di unificare un certo numero di contratti manifatturieri. Ci siamo riusciti, purtroppo abbiamo impiegato 12 anni, perché il mondo del sindacato è un mondo molto difficile. E lo abbiamo fatto con Confsal, un interlocutore che era interessato al nostro progetto, progetto naturalmente che non era interessante per altri sindacati". Così Paolo Agnelli, presidente di CONFIMI Industria, con Adnkronos/Labitalia, a margine della presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanifatturiero siglato con Confsal. Il nuovo contratto multimanifatturiero per Agnelli può rappresentare "un aiuto per le associazioni, le aziende e anche i consulenti del lavoro che devono fare magari buste paga diversi con diversi contratti. E' un discorso di massima comodità, di risparmio. Il risparmio lo vediamo nel costo della gestione di 17 contratti contro uno", sottolinea. E Agnelli ricorda che nel nuovo modello contrattuale "c'è il concetto del salario minimo a 9 euro tabellare, abbiamo inserito la possibilità della presenza di un dipendente nel cda delle aziende spa con più di 100 dipendenti", sottolinea. E non finisce qui le novità. "C'è la settimana corta, pagata come lunga, e questo per il sindacato è stata una questione molto interessante, ma anche per gli imprenditori, per un rapporto migliore con il dipendente. In pratica si lavora 36 ore nella settimana, pagate 40 dall 'azienda La distribuzione delle 36 ore nella settimana dopo lo si fa azienda per azienda, accordo per accordo, questo fa parte della trattativa Una cosa penso più comune è fare 9 ore al giorno per 4 giorni, poi sei libero un giorno per fare le tue cose, il sabato e

la domenica sei libero per vivere la tua vita", spiega ancora. (Pal/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 12:29 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 31.12.02

CONTRATTI: CALDERONE, 'IN CCNL MULTIMANIFATTURIERO BENE FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE LAVORATORI' =

LAB0123 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: CALDERONE, 'IN CCNL MULTIMANIFATTURIERO BENE FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE LAVORATORI' = Il ministro del lavoro alla presentazione del nuovo modello contrattuale Confimi -Confsal Roma, 19 set. (Labitalia) - "Guardo con molta attenzione e favorire a tutto ciò che nell'ambito delle parti sociali diventa strumento di semplificazione, e anche provocazione per le necessarie evoluzioni sul ruolo che devono esercitare coloro che rappresentano le istanze del mondo datoriale e sindacale. Ho letto il vostro contratto, e trovo ad esempio fondamentale valorizzare il percorso formativo come previsto dal vostro nuovo modello contrattuale E vedo positivamente il riferimento alla partecipazione dei lavoratori" nel cda delle aziende. Così Marina Calderone, ministro del Lavoro, intervenendo alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanifatturiero Confimi Industria-Confsal. (Pal-Tri/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 12:30 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 12.34.00

INFORTUNI: CALDERONE, 'ESTREMA ATTENZIONE SU VIA A PATENTE A CREDITI, PER LAVORO SICURO E DIGNITOSO' =

LAB0125 7 LAV 0 LAB LAV NAZ INFORTUNI: CALDERONE, 'ESTREMA ATTENZIONE SU VIA A PATENTE A CREDITI, PER LAVORO SICURO E DIGNITOSO' = Roma, 19 set. (Labitalia) - "Da parte nostra c'è estrema attenzione in un momento in cui si mette in piedi e sia il via a un altro percorso di tutela e di riforma. Abbiamo la consapevolezza che introduciamo un altro elemento che ci deve portare a sostenere il lavoro sicuro e dignitoso". Così il ministro del Lavoro, Marina Calderone, intervenendo alla presentazione del primo contratto di lavoro multimanifatturiero Confimi -Confsal, sul via dal 1° ottobre alla patente a crediti. (Pal/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 12:33 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 12.42.12

CONTRATTI: CATALFO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO CONFIMI

-CONFSAL E' CONTRATTAZIONE DI QUALITA" = LAB0129 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: CATALFO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO CONFIMI -CONFSAL E' CONTRATTAZIONE DI QUALITA" = Roma, 19 set. (Labitalia) - "Questo contratto è un esempio di contrattazione di qualità, non posso che sperare che si allarghi". Così l'ex ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, intervenendo alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanifatturiero CONFIMI -Confsal. (Pal-Tri/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 12:41 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 12.42.12

CONTRATTI: CATALFO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO CONFIMI -CONFSAL E'

CONTRATTAZIONE DI QUALITA" = LAB0129 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: CATALFO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO CONFIMI -CONFSAL E' CONTRATTAZIONE DI QUALITA" = Roma, 19 set. (Labitalia) - "Questo contratto è un esempio di contrattazione di qualità, non posso che sperare che

si allarghi". Così l'ex ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, intervenendo alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanifatturiero CONFIMI -Confisal. (Pal-Tri/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 12:41 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 13.23.00

CONTRATTI: DAMIANO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO CONFIMI-CONFSAL NON E' PIRATA' =

LAB0153 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: DAMIANO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO CONFIMI - CONFSAL NON E' PIRATA' = Roma, 19 set. (Labitalia) - "Qui non siamo di fronte a un contratto pirata ma a un contratto di diversa impostazione. Io ho studiato le norme e consiglio a tutti di farlo. Ad esempio il lavoro domenicale è più disponibile rispetto ai contratti confederali. Bene fissazione di un salario minimo tabellare". Così l'ex ministro del Lavoro, Cesare Damiano, intervenendo alla presentazione del primo contratto di lavoro multimanifatturiero CONFIMI -Confisal. (Pal/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 13:22 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 13.25.04

CONTRATTI: RIZZETTO, 'BENE CCNL MULTIMANIFATTURIERO SU PARTECIPAZIONE LAVORATORI'
=

LAB0154 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: RIZZETTO, 'BENE CCNL MULTIMANIFATTURIERO SU PARTECIPAZIONE LAVORATORI' = Roma, 19 set. (Labitalia) - "Contratto pirata? I pirata erano fuorilegge allora diciamo corsaro, perché era colui che autorizzato dal governo combatteva a fianco di esso. A me questo contratto piace, mi piace molto tutta la parte sulla partecipazione dei lavoratori, e avrete la cornice normativa a cui fare riferimento perché la prossima settimana iniziamo ad esaminare le proposte di legge in commissione di Lavoro alla Camera, contiamo di arrivare in Aula tra un mese-un mese e mezzo". Così il presidente della commissione Lavoro della Camera dei Deputati, Walter Rizzetto, alla presentazione del contratto nazionale di lavoro multimanifatturiero Confimi -Confisal. (Pal/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 13:24 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 13.27.09

CONTRATTI: RIZZETTO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO REALIZZA SALARIO MINIMO CON CONTRATTAZIONE' =

LAB0155 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: RIZZETTO, 'CCNL MULTIMANIFATTURIERO REALIZZA SALARIO MINIMO CON CONTRATTAZIONE' = Roma, 19 set. (Labitalia) - "Sul salario minimo dovremo cercare di fare capire a Landini e Bombardieri che questo passaggio si può fare anche con la contrattazione come avete fatto voi e non facendo un casino, facendo politica. Altra cosa: il contratto della vigilanza siglato a luglio da Landini e Bombardieri a 5,20 voi l'avete doppiato". Così il presidente della commissione Lavoro della Camera dei Deputati, Walter Rizzetto, intervenendo alla presentazione del primo contratto nazionale del multimanifatturiero Confimi -Confisal, che prevede un salario minimo a 9 euro. (Pal/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 13:26 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 14.20.10

CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO
MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA =

LAB0196 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: CONFIMI -CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA = Roma, 19 set . (Labilitalia) - Il primo Contratto di lavoro multimanifatturiero siglato da CONFIMI Industria e da Confsal e presentato oggi si articola in due parti. La parte prima raccoglie le norme di carattere generale che riguardano i principi contrattuali e i sistemi di tutela e benessere del lavoratore, i quali prescindono dalla natura dei singoli processi produttivi e sono applicabili a tutti i settori e in tutti i comparti configurandosi come norme universali. E la parte seconda, in continuità con la parte prima, raggruppa invece le norme di carattere settoriale, che disciplinano aspetti particolari di alcuni istituti contrattuali sulla base delle peculiarità dei diversi processi produttivi e anche delle prassi contrattuali che caratterizzano i vari settori economici. Le norme generali, contenute nella prima parte, si articolano in tre sezioni principali. La sezione I disciplina l'articolazione e funzione della contrattazione collettiva di lavoro, le relazioni sindacali e in particolare la partecipazione dei lavoratori, la libertà e l'attività sindacale. La sezione II costituzione, svolgimento e risoluzione del rapporto di lavoro disciplina le varie tipologie contrattuali norme specifiche per i quadri, la classificazione e inquadramento del personale, la struttura del trattamento economico le esternalizzazioni, norme di comportamento e disciplinari. La sezione III riguarda il sistema di tutela e benessere dei lavoratori disciplinando in particolare la contrattazione come politica attiva del lavoro, bilateralità e sistema di welfare contrattuale i congedi, permessi e aspettative; la tutela della maternità e della genitorialità; la tutela contro le discriminazioni e limiti ai poteri datoriali; la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il patto di responsabilità sociale aziendale. Le norme settoriali, contenute nella seconda parte, completano e dettagliano le norme generali, integrandole attraverso una contestualizzazione settoriale. In particolare esse disciplinano: strumenti della bilateralità e contributi; profili professionali impegnati nel singolo settore e relativo inquadramento nei livelli; minimi salariali tabellari ed elementi retributivi aggiuntivi; le norme integrative per la sicurezza; regimi orari e altri aspetti dell'organizzazione aziendale e della prestazione lavorativa. (segue) (Pal/Labilitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 14:19 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 14.20.10

CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO
MULTIMANIFATTURIERO/ SCHEDA (2) =

LAB0197 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: CONFIMI -CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA (2) = (Labilitalia) - I livelli di contrattazione del nuovo contratto sono i due classici livelli: 1° e 2° livello. Il 1° è quello nazionale, il 2° è principalmente quello aziendale ma può riguardare, con accordi territoriali, ambiti provinciali o territoriali, quali ad esempio l'accordo regionale per l'istituzione della retribuzione premiale e l'accordo regionale per l'istituzione del welfare contrattuale aziendale (anche in assenza di rappresentanze sindacali in azienda). La delega alla contrattazione di 2° livello è subordinata al divieto di deroghe peggiorative, nonché limiti e condizioni alla contrattazione di prossimità pur se essa è prevista per legge. Una contrattazione di qualità statuisce alcuni principi fondamentali: l'inscindibilità, l'inderogabilità, l'ultrattività. Il principio dell'inscindibilità afferma che le norme dei contratti collettivi sono correlate e inscindibili e che non è ammessa un'applicazione parziale dei contratti. Il principio dell'inderogabilità afferma che i contratti individuali di lavoro devono uniformarsi alle disposizioni

del Ccnil; clausole difformi si intendono sostituire di diritto e si può derogare solo con trattamenti di miglior favore. Il principio dell'ultrattività valutazione che i contratti collettivi di qualsiasi livello, se non rinnovati in tempo, continuano a produrre i loro effetti fino al rinnovo. L'indennità di vacanza contrattuale subentra in caso di ritardo nel rinnovo. Una trattativa di qualità è caratterizzata da completezza, omogeneità e innovazione. La completezza si traduce in un'articolazione esaustiva e chiara di tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, dalla costituzione all'estinzione. La omogeneità risponde all'esigenza di assicurare una regolamentazione uniforme per tutti i lavoratori, in ogni settore produttivo di appartenenza. L'innovazione si traduce nell'introduzione di istituti innovativi diretti a garantire una disciplina del rapporto di lavoro conforme alle dinamiche socio-economiche, in una prospettiva di tutela del lavoratore e di produttività dell'impresa. (segue) (Pal/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 14:19 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 14.20.10

CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO
MULTIMANIFATTURIERO/ SCHEDA (3) =

LAB0198 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: CONFIMI -CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA (3) = (Labitalia) - Il Ccnil introduce il preavviso attivo, un istituto di carattere innovativo che rappresenta una misura di tutela dei lavoratori e si configura come una misura di politica attiva del lavoro. Nel caso in cui la programmazione economica dell'azienda impone la risoluzione del rapporto di lavoro (licenza per giusto motivo oggettivo), in una prospettiva solidaristica tra le parti del rapporto di lavoro, il datore di lavoro provvede ad effettuare una comunicazione all'Ente bilaterale di riferimento al fine di consentire la formazione e la ricollocazione del dipendente in uscita, auspicabilmente prima che il rapporto di lavoro si risolva e il lavoratore diventi disoccupato. Il contratto dà piena attuazione all'art. 36 della Costituzione secondo cui ai lavoratori deve essere riconosciuta una retribuzione sufficiente e comunque proporzionata alla quantità e qualità del lavoro svolto. Le tabelle salariali con i minimi associati a livelli di inquadramento fissa a 9 euro lordi orari il trattamento economico minimo garantito a tutti i lavoratori, a prescindere dal settore economico e dalla zona geografica in cui è resa la prestazione. Il divieto di discriminazione retributiva di genere è accompagnato dall'impegno del datore di lavoro a favorire azioni positive volte a realizzare l'uguaglianza nel regime retributivo e un sistema di monitoraggio con certificazione della parità retributiva. Gli aspetti retributivi sono articolati in due distinte definizioni: il TEB (Trattamento Economico di Base), all'interno del quale sono ricomprese: la retribuzione tabellare e dunque l'importo retributivo mensile o orario corrispondente a ciascun livello di inquadramento garantito alla generalità dei lavoratori ; la tredicesima mensilità, ossia la corresponsione di una mensilità aggiuntiva rispetto alle 12 annuali, proporzionata ai mesi interi di servizio prestatato; gli scatti di anzianità, il cui ammontare è espresso in forma percentuale, in una quota non inferiore al 2%; il TEG (Trattamento Economico Globale), comprende invece anche gli elementi retributivi aggiuntivi, quali: l'indennità di qualificazione, l'aumento retributivo per competenza, la gratificazione annuale premiale, una retribuzione variabile nella forma di premio correlata ai risultati dell'andamento economico dell'impresa; le maggiorazioni previste per lavoro straordinario; gli aumentano per merito le misure di welfare ed ogni ulteriore indennità. (segue) (Pal/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 14:19 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 14.20.11

CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO
MULTIMANIFATTURIERO/ SCHEDA (4) =

LAB0199 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: CONFIMI -CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA (4) = (Labilitalia) - IL Ccnil disciplina la retribuzione premiale come una forma di stipendio accessorio a fronte del raggiungimento di determinati obiettivi, sulla base di criteri oggettivi e relativi indicatori, quali: la produttività, l'innovazione, l'assiduità, la qualità, l'efficienza. I premi produzione rappresentano uno strumento importante per favorire la competitività e produttività dell'impresa, consentendo, al lavoratore e all'impresa, di beneficiare di alcuni vantaggi fiscali, pertanto anche nell'aziende del sistema CONFIMI -Confisal, prive di Rsa, quindi di accordi aziendali, è possibile istituire il premio di produzione attraverso il ricorso agli accordi territoriali, depositati presso l'Itl. Il contratto collettivo prevede, inoltre, che il lavoratore possa decidere di convertire il proprio premio di produzione in servizi di welfare, in questo caso, la retribuzione premiale sarà totalmente esente da tassazione per il lavoratore, mentre l'azienda potrà dedurre dalle tasse gli importi spesi. Il contratto introduce un principio importante in tema di riconoscimento dell'importanza dell'istruzione e della formazione, che denominiamo principio di qualificazione, sul presupposto che la qualità della prestazione lavorativa è correlata anche a un maggior grado di istruzione. In coerenza con il rapporto italiano di referenziazione delle qualifiche italiane connesse al quadro europeo EQF - che valuta la corrispondenza tra i titoli di studio rilasciati dall'ordinamento italiano e il quadro europeo delle qualifiche - è riconosciuta l'equivalenza tra i livelli di inquadramento e corrispondenti titoli di studio, associando le conoscenze e le abilità richieste al lavoratore per la prestazione lavorativa corrispondente ad un determinato livello professionale di inquadramento, al completamento di percorsi di istruzione o di formazione professionale. (segue) (Pal/Labilitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 14:19 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 14.20.11

CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO
MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA (5) =

LAB0200 7 LAV 0 LAB LAV NAZ CONTRATTI: CONFIMI-CONFSAL, ECCO IL PRIMO CONTRATTO DI LAVORO MULTIMANIFATTURIERO/SCHEDA (5) = (Labilitalia) - Pertanto, al lavoratore in possesso o che consegua un titolo di studio superiore rispetto a quello corrispondente al livello di inquadramento, viene riconosciuta un'indennità mensile, denominata indennità di qualificazione, che concorre a formare il trattamento economico globale (Teg), nella misura del 10% della differenza retributiva tra il livello di inquadramento e il livello superiore corrispondente al titolo di studio pertinente alle mansioni svolte e al 5% in caso di titolo non pertinente. Il contratto prevede diverse forme di flessibilità organizzativa per incrementare la capacità produttiva dell'impresa e con essa la competitività, fattore di crescita dell'impresa e dell'occupazione. In tal senso, fermo restando il riconoscimento economico ai lavoratori attraverso le maggiorazioni previste per le diverse tipologie di prestazione lavorativa, la flessibilità organizzativa riguarda diversi piani, a partire dalla possibilità dell'utilizzo degli impianti secondo i vari cicli di produzione. Riguarda anche la programmazione dell'orario di lavoro multi periodico, con diversi regimi orari e turnazioni, andando incontro alle variazioni di intensità delle attività produttive, sempre nel rispetto della media settimanale dell'orario normale contrattuale; si prevede anche la possibilità di distribuire l'orario su 4 giorni, di norma fissato a 36 ore una parità di stipendio. Le norme generali sul rapporto di lavoro garantiscono forme di flessibilità in ingresso al fine di promuovere politiche occupazionali volte a privilegiare il ricorso al contratto a tempo indeterminato (quale forma privilegiata del rapporto di lavoro) anche facendo ricorso a modalità e condizioni contrattuali differenti, quali:

equiparazione della quota del tempo determinata per chiamata diretta alla quota prevista dalla legge per i contratti a termine in regime di somministrazione (il numero dei contratti a termine stipulabile per l'azienda è pari al 30%); le indicazioni di specifiche causali per la stipula di contratti a tempo determinato di durata superiore a 12 mesi quando sussistono esigenze eccezionali e particolari delle imprese; formazione professionalizzante iniziale, con regime retributivo differenziato in alternativa all'apprendistato, (pur prevedendo la possibilità di iniziare le 3 forme di apprendistato) finalizzata ad offrire sin da subito un'occupazione stabile al lavoratore privo di esperienza professionale e che necessita di una formazione professionalizzante iniziale; contratto di lavoro intermittente, in alternativa al ricorso all'agenzia di somministrazione, con o senza obbligo di risposta e relativa indennità di disponibilità. (Pal/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 14:19 NNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 16.06.36

LAVORO: UIL E UILM, NO FAR WEST, CONTRATTO MANIFATTURIERO INTOLLERABILE =

LAB0296 7 LAV 0 LAB LAV NAZ LAVORO: UIL E UILM, NO FAR WEST, CONTRATTO MANIFATTURIERO INTOLLERABILE = Roma, 19 set. (Labitalia) - "La Uil e la Uilm ritengono intollerabile e pericoloso il contratto pirata multi-manifatturiero sottoscritto da Confimi Impresa e Confsal". Così la segretaria confederale della Uil, Tiziana Bocchi, e il segretario nazionale della Uilm, Luca Colonna. " Non possiamo accettare che si peggiorino le condizioni economiche, i diritti e le tutele dei lavoratori con un contratto firmato da organizzazioni che non hanno alcuna rappresentanza sindacale nelle aziende del manifatturiero", affermano. "Persino le aziende aderenti al contratto Confimi , firmato da Uilm e Fim, non riconoscono questo accordo: un fatto positivo che, tuttavia, non chiarisce definitivamente la questione", sottolineano. La Uil e la Uilm, proseguono i due sindacalisti, "ritengono gravissima la presenza della ministra Calderone alla presentazione del contratto firmato da Confsal e Confimi . Dal governo ci aspettiamo che sia fatta piena chiarezza, con provvedimenti che cancellano i contratti pirata e rendano applicabili solo gli accordi firmati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative". La Uil e la Uilm, concludono, "saranno sempre contrarie al far west e si continueranno a mobilitare contro la deregolamentazione del mondo del lavoro". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 19-SET-24 16:05 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 12.26.31

CONTRATTI: CALDERONE"OK FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE CCNL MANIFATTURIERO"

ZCZC IPN 187 ECO --/T CONTRATTI: CALDERONE"OK FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE CCNL MANIFATTURIERO" ROMA (ITALPRESS) - "Ho letto il vostro contratto. Trovo fondamentale valorizzare il percorso formativo come previsto dal vostro nuovo modello contrattuale Positivo il riferimento alla partecipazione dei lavoratori nei cda aziendali". Così Marina Calderone, ministro del Lavoro, intervenuta alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanufatturiero Confimi -Confsal. (ITALPRESS). xp3/sab/rosso 19-Set-24 12:25 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 12.39.13

LAVORO: CALDERONE"SALDARE PATTO GENERAZIONALE E INVESTIRE SU COMPETENZE"

ZCZC IPN 198 ECO --/T LAVORO: CALDERONE"SALDARE PATTO GENERAZIONALE E INVESTIRE SU COMPETENZE" ROMA (ITALPRESS) - "Siamo interessati a tutte quelle trasformazioni sistemiche sul mercato del lavoro che adesso sono legate all'IA, all'innovazione tecnologica e all'aumento progressivo della popolazione. Abbiamo la necessità ora di tenere insieme cinque diverse generazioni di lavoratori. Bisogna quindi saldare il patto generazionale e investire sulle competenze". . Così Marina Calderone, ministro del Lavoro, intervenuta alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanufatturiero Confimi -Confsal. (ITALPRESS). xp3/sab/rosso 19-Set-24 12:38 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 12.40.00

LAVORO: CALDERONE "ESTREMA ATTENZIONE SU PATENTE A CREDITI"

ZCZC IPN 199 ECO --/T LAVORO: CALDERONE "ESTREMA ATTENZIONE SU PATENTE A CREDITI" ROMA (ITALPRESS) - "Abbiamo estrema attenzione sulla patente a crediti con cui introduciamo un altro elemento che ci deve portare a sostenere il lavoro sicuro e dignitoso". Così Marina Calderone, ministro del Lavoro, intervenuta alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanufatturiero Confimi -Confsal. (ITALPRESS). xp3/sab/rosso 19-Set-24 12:39 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 12.41.16

DAMIANO"MINIMO SALARIALE 9 EURO IN CCNL MANUFATTURIERO È RIVOLUZIONARIO"

ZCZC IPN 200 ECO --/T DAMIANO"MINIMO SALARIALE 9 EURO IN CCNL MANUFATTURIERO È RIVOLUZIONARIO" ROMA (ITALPRESS) - "Col contratto nazionale di lavoro multimanufatturiero non ci troviamo di fronte ad un contratto privato. La fissazione del minimo salariale a 9 euro è rivoluzionaria, ci troviamo di fronte ad un contratto che fissa uno standard salariale minimo. Così Cesare Damiano, presidente dell'associazione Lavoro&Welfare, intervenuto alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanufatturiero Confimi -Confsal. (ITALPRESS). xp3/sab/rosso 19-Set-24 12:40 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 13.21.53

CONTRATTI: AGNELLI "CCNL MULTIMANUFATTURIERO RIFORMA RAPPORTI SINDACALI"

ZCZC IPN 235 ECO --/T CONTRATTI: AGNELLI "CCNL MULTIMANUFATTURIERO RIFORMA RAPPORTI SINDACALI" ROMA (ITALPRESS) - "Dalla nostra fondazione abbiamo avuto l'obiettivo di riformare i rapporti sindacali. Uno dei modi a cui abbiamo pensato era quello di unificare un certo numero di contratti manifatturieri e direi che ci siamo riusciti E' un aiuto per tutte quelle associazioni, aziende e anche consulenti del lavoro che devono fare magari buste paga diverso con diversi contratti. C'è poi la possibilità della presenza di un dipendente nel cda delle aziende spa con più di 100 dipendenti Quindi la settimana corta pagata come lunga, in pratica si lavora 36 ore nella settimana pagate 40 dall'azienda. Così Paolo Agnelli, presidente di Confimi Industria, intervenuto alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanufatturiero Confimi -Confsal. "Siamo stati attaccati per questo contratto, io invece dico che è Landini il pirata, non noi. Noi non abbiamo firmato il contratto multiservizi a 3-4 euro l'ora ma il nostro contratto multimanifatturiero con salario minimo tabellare a 9 euro l'ora ", ha aggiunto. (ITALPRESS). xp3/ads/red 19-Set-24 13:21 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 13.29.16

CONTRATTI: MARGIOTTA "CCNL MULTIMANUFATTURIERO NON È PIRATERIA"

ZCZC IPN 244 ECO --/T CONTRATTI: MARGIOTTA "CCNL MULTIMANUFATTURIERO NON È PIRATERIA" ROMA (ITALPRESS) - "Questo contratto è una grande sfida, se questa è pirateria auguriamo a tutti di essere pirati. La missione del sindacato è la contrattazione e noi non abbiamo spazio politico". Così Angelo Margiotta, segretario generale Confsal, intervenuto alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanufatturiero Confimi -Confsal. (ITALPRESS). xp3/ads/red 19-Set-24 13:28 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 13.33.56

CONTRATTI: MARGIOTTA "MINIMA DIGNITÀ ECONOMICA CCNL MULTIMANUFATTURIERO"

ZCZC IPN 254 ECO --/T CONTRATTI: MARGIOTTA "MINIMA DIGNITÀ ECONOMICA CCNL MULTIMANUFATTURIERO" ROMA (ITALPRESS) - "Nel contratto abbiamo convenuto una minima dignità economica che deve venire dal lavoro stabilendo un salario minimo di 9 euro per tutti i comparti del settore manifatturiero C'è poi una novità dal punto di vista normativo e giuridico, cioè il preavviso attivo, si applica nei casi di restrizione delle posizioni lavorative per cui si. Dovrebbe andare incontro alla risoluzione del rapporto di lavoro per motivi economici. In quel caso scatta il preavviso che noi diciamo 'attivo': l'imprenditore infatti pone in essere una condotta proattiva, cioè segnala all'ente bilaterale la posizione di questo lavoratore in uscita. affinché la bilateralità possa trovare una ricollocazione. C'è poi l'indennità di qualificazione, alla maggiore qualificazione di istruzione, titolo di studio corrisponde una prestazione qualitativamente maggiore". Così Angelo Margiotta, segretario generale Confsal, alla presentazione del primo contratto nazionale di lavoro multimanufatturiero Confimi -Confsal. (ITALPRESS) .xp3/ads/rosso 19-Set-24 13:32 NNNN

Contratto Collettivo Nazionale Intersettoriale (CCNIL) dedicato al settore manifatturiero. Questo accordo rappresenta una svolta storica per le relazioni industriali, coinvolgendo numerosi comparti produttivi, tra cui tessile, chimico, plastico, gomma, alimentare e legno-arredo. Il contratto - siglato dalle parti lo scorso 21 marzo e che esclude dalla contrattazione i settori della meccanica e dell'edilizia che CONFIMI Industria sottoscrive con altre associazioni sindacali - introduce una serie di innovazioni significative che introduzione nuovi standard per la gestione delle relazioni industriali rispondendo a logiche innovative già introdotte dalle principali economie manifatturiere d'Europa e mirano a migliorare le condizioni lavorative dei propri collaboratori, sia da un punto di vista economico che relazionale. Il nuovo CCNIL, firmato da Paolo Agnelli, presidente di CONFIMI Industria, Confederazione dell'industria manifatturiera e dell'impresa privata (45 mila imprese, 650 mila lavoratori, 85 miliardi di fatturato aggregato e oltre 50 sedi operative in Italia) e Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale di Confsal, Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori, segna una svolta anche in termini di contrattazione flessibile, confermando la struttura a due livelli, di sicurezza sui luoghi di lavoro, con un forte impegno nella prevenzione e nella formazione, sostenuta da investimenti nelle certificazioni MOG-SGSL e nella tutela legale dei preposti. Paolo Agnelli, presidente del CONFIMI Industria, ha sottolineato: "Fin dalla nostra fondazione 12 anni fa il nostro obiettivo era riformare i rapporti sindacali. E uno dei modi a cui abbiamo pensato fin dal principio era quello di unificare un certo numero di contratti manifatturieri. Ci siamo riusciti, e lo abbiamo fatto con Confsal, un interlocutore che era interessato al nostro progetto. Questo contratto unifica le norme intersettoriali per le PMI manifatturiere, riducendo la frammentazione e ponendo le basi per una contrattazione di qualità e per la lotta al dumping salariale". Il Segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, parlando del valore del rapporto dialogico tra le parti ha affermato: "Cosa rappresenta questo contratto? È la prova che per avere dei risultati è necessario un metodo basato sul confronto e sul dialogo costruttivo tra le parti, le quali si riconoscono nell'intento di coniugare le esigenze delle imprese con la tutela e il benessere dei lavoratori, dando vita ad un nuovo modello contrattuale basato sulla qualità dei contenuti e la chiarezza espositiva contrattazione, una contrattazione di qualità, che oggi proponiamo ad imprese e lavoratori attraverso questo CCNIL." La firma di questo contratto segna una tappa fondamentale per il futuro del settore manifatturiero italiano e per il miglioramento delle condizioni lavorative, con l'obiettivo di creare un sistema industriale più equo e competitivo". "Ho letto il vostro contratto. Trovo fondamentale valorizzare il percorso formativo come previsto dal vostro nuovo modello contrattuale. Positivo il riferimento alla partecipazione dei lavoratori nei cda aziendali". Così Marina Elvira Calderone, ministro del Lavoro, intervenuta ai lavori. "Guardo con molta attenzione e favore - ha spiegato - a tutto ciò che, nell'ambito delle parti sociali, possa diventare uno strumento di semplificazione e di provocazione per le evoluzioni del ruolo che devono esercitare coloro che rappresentano le istanze datoriali e sindacali". In risposta a quanti hanno messo in discussione nei giorni scorsi la portata del CCNIL sottoscritto da CONFIMI Industria e Confsal, è intervenuto rivolgendosi direttamente alle Confederazioni e alla platea di ospiti Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati: "Contratto pirata? I pirati erano fuorilegge allora diciamo corsaro, perché era colui che autorizzato dal governo combatteva a fianco di esso. A me questo contratto piace, mi piace molto tutta la parte sulla partecipazione dei lavoratori, e avrete la cornice normativa a cui fare riferimento perché la prossima settimana iniziamo ad esaminare le proposte di legge in commissione". Pareri positivi e di endorsement anche dall'ex Ministro del Lavoro Nunzia Catalfo che ha sottolineato come il CCNIL sia "un esempio di contrattazione di qualità, non posso che sperare che si allarghi", e dall'ex Ministro del Lavoro Cesare Damiano: "Qui non siamo di fronte a un contratto pirata ma a un contratto di diversa impostazione. La fissazione del minimo salariale a 9 euro è rivoluzionaria, ci troviamo di fronte ad un contratto che fissa uno standard salariale minimo Io ho studiato le norme e consiglio a tutti di farlo". Non è mancata la voce di alcuni ospiti in sala, tra tutti, Marco Rizzo che intervenuto ha sottolineato "non so se è il migliore contratto possibile ma è l'inizio di una strada

perché la CGIL, in primo luogo, non vuole di fatto il salario" minimo come legge anche se lo dice, perché perde la rappresentanza della contrattazione de facto. Qua state sfidando il sindacato concertativo da una parte e Confindustria dall'altra siete coraggiosi siete dei pirati bravi e quindi vi battete contro qualcosa di statico che farà affondare il paese ". Scendendo nel dettaglio il Contratto Intersettoriale sottoscritto da CONFIMI Industria e Confsal prevede, tra le altre cose: è data la possibilità alle aziende con più di 100 collaboratori di inserire un rappresentante dei lavoratori nel Consiglio di Amministrazione così da rafforzare la partecipazione attiva dei dipendenti nelle decisioni aziendali; è introdotto il salario minimo tabellare fissato a 9 euro/h, una misura innovativa nel panorama nazionale che garantisce maggiori tutele economiche ai lavoratori che finora, anche a livello industriale, erano al di sotto di tale soglia. Valore - tra l'altro - più volte indicato da Bruxelles; settimana lavorativa di 4 giorni: sarà possibile distribuire l'orario di lavoro settimanale, fissato a 36 ore, su 4 giorni lavorativi, mantenendo il salario invariato. Misura pensata con il doppio scopo di supportare i collaboratori nel work life balance e nel permettere alle aziende dalla produzione "stagionale" di organizzare al meglio i flussi di lavoro; la promozione della "capacità" con formule di incentivazione e diffusione di premi di risultato che riconosce la maggiore qualificazione del dipendente. Una formula meritocratica che supera le rigidità legate ai livelli finora in uso; la semplificazione: il contratto si compone infatti di una parte generale e trasversale a tutti i settori della manifattura e una speciale che affronta in maniera puntuale - lì dove presenti - le tipicità dei settori produttivi coinvolti. Un'opera di semplificazione di estremo supporto anche agli ordini professionali a supporto delle imprese. - foto ufficio stampa CONFIMI Industria - (ITALPRESS). sab/com 19-Set-24 16:59 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 17.57.32

Confimi, Agnelli "Nuovo contratto riforma i rapporti sindacali"

ZCZC IPN 37291 ECO --/T Confimi , Agnelli "Nuovo contratto riforma i rapporti sindacali" ROMA (ITALPRESS) - "Dalla nostra fondazione abbiamo avuto l' obiettivo di riformare i rapporti sindacali. Uno dei modi a cui abbiamo pensato era quello di unificare un certo numero di contratti manifatturieri e direi che ci siamo riusciti". Così Paolo Agnelli, presidente di Confimi Industria, intervenuto alla presentazione del primo Contratto Collettivo Nazionale Intersettoriale dedicato al settore manifatturiero Confimi -Confsal. xp3/sat/gtr Visualizza il video: <https://video.italpress.com/player/jJKz> (ITALPRESS). vh/rosso 19-Set-24 17:29 GMT+2 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 18.31.24

Lavoro, Margiotta "Dal contratto Confimi-Confsal numerose innovazioni"

ZCZC IPN 37295 ECO --/T Lavoro, Margiotta "Dal contratto Confimi -Confsal numerose innovazioni" ROMA (ITALPRESS) - "Nel contratto abbiamo convenuto un stipendio minimo di 9 euro per tutti i comparti del settore manifatturiero. C'è poi una novità dal punto di vista normativo e giuridico, cioè il preavviso attivo, si applica nei casi di restrizione delle posizioni lavorative per cui si dovrebbe andare incontro alla risoluzione del rapporto di lavoro per motivi economici. In quel caso scatta il preavviso che noi diciamo 'attivo' ". Così Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale di Confsal, alla presentazione del primo Contratto Collettivo Nazionale Intersettoriale (CCNIL) dedicato al settore manifatturiero, siglato con Confimi Industria. xp3/sat/gtr Visualizza il video: <https://video.italpress.com/player/kMLY> (ITALPRESS). vh/rosso 19-Set-24 17:55 GMT+2 NNNN

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 13.54.13

Contratti, Calderone: in Ccnl Confimi-Confsal elementi innovazione

Contratti, Calderone: in Ccnl Confimi -Confsal elementi innovazione Contratti, Calderone: in Ccnl Confimi -Confsal elementi innovazione Bene valorizzazione formazione e partecipazione lavoratori Roma, 19 set. (askanews) - Il nuovo contratto manifatturiero sigillato da Confimi Industria e Confsal presenta elementi di innovazione da guardare con molta attenzione. Lo ha detto la ministra Marina Elvira Calderone, intervenendo alla presentazione del nuovo contratto. "Guardo con molta attenzione e favore - ha spiegato - a tutto ciò che, nell'ambito delle parti sociali, possa diventare uno strumento di semplificazione e di provocazione per le evoluzioni del ruolo che devono esercitare coloro che rappresentano le istanze datoriali e sindacali". Tra gli elementi più interessanti del nuovo contratto, ha aggiunto la ministra, figurano la valorizzazione della formazione e l'apertura alla partecipazione dei lavoratori, perché anche se "ognuno ha il proprio ruolo, oggi sempre di più l'imprenditore sente la necessità di confrontarsi con chi crea il prodotto". Sen20240919T135403Z

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 15.03.23

Presentato il primo Ccnl intersettoriale per Pmi del manifatturiero



Presentato il primo Ccnl intersettoriale per Pmi del manifatturiero Siglato da Confimi Industria e Confsal il 21 marzo scorso Roma, 19 set. (askanews) - Confimi Industria e Confsal hanno presentato il primo Contratto Collettivo Nazionale Intersettoriale dedicato al settore manifatturiero. L'accordo

coinvolge numerosi comparti produttivi, tra cui tessile, chimico, plastico, gomma, alimentare e legno-arredo. Il contratto, siglato dalle parti lo scorso 21 marzo, presenta una serie di innovazioni come il salario minimo tabellare a 9 euro l'ora e una settimana lavorativa di quattro giorni. Prevista anche la promozione della produttività con formule di incentivazione e diffusione di premi di risultato che riconosce la maggiore qualificazione del dipendente. «Fin dalla nostra fondazione 12 anni fa il nostro obiettivo era riformare i rapporti sindacali - ha commentato il presidente di Confimi Industria, Paolo Agnelli -. E uno dei modi a cui abbiamo pensato fin dal principio era quello di unificare un certo numero di contratti manifatturieri Ci siamo riusciti, e lo abbiamo fatto con Confsal, un interlocutore che era interessato al nostro progetto. Questo contratto unifica le norme intersettoriali per le Pmi manifatturiere, riducendo la frammentazione e ponendo le basi per una contrattazione di qualità e per la lotta al dumping salariale". "Una delle novità dal punto di vista normativo e giuridico è il preavviso attivo - ha aggiunto il segretario generale Confsal, Angelo Raffaele Margiotta -, che si applica nei casi di restrizione delle posizioni lavorative per cui si dovrebbe andare incontro alla risoluzione del rapporto di lavoro per motivi economici In quel caso l'imprenditore pone in essere una condotta proattiva, cioè, segnala all'ente bilaterale la posizione di questo lavoratore in uscita affinché possa trovare una ricollocazione prima che diventi disoccupato". Sen 20240919T150309Z

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 17.17.15

Lavoro: Fiom, non è contratto nazionale se si rappresenta meno di 1%

Lavoro: Fiom, non è contratto nazionale se si rappresenta meno di 1% Roma, 19 set. (LaPresse) - "La presentazione che è stata fatta oggi a Roma per la firma del primo contratto di lavoro multimanifatturiero siglato da Confimi Industria e da Confsal, alla presenza di rappresentanti del Governo, con la partecipazione del Ministro del Lavoro Calderone e di altre forze politiche, rappresenta un fatto del tutto inusuale nel panorama dei contratti nazionali. Un contratto che non trova nessun rapporto con i lavoratori, a cui si vorrebbe rivolgersi e tantomeno senza alcun riferimento al tema della rappresentanza. Le associazioni che hanno sottoscritto questo contratto, sia sindacali che datoriali, nel mondo dell'industria manifatturiera italiana non hanno la minima rappresentatività. Si tratta di organizzazioni sindacali che non rappresentano nemmeno l'1% dei metalmeccanici e che con questo contratto di fatto peggiorano le condizioni contrattuali dei lavoratori. Questo Governo, anziché lavorare per una legge sulla rappresentanza che risolverebbe il problema dei tanti contratti pirata, cerca di assegnare a questo contratto una funzione che di fatto non ha, con il rischio di provocare una sorta di dumping contrattuale, normativo e salariale tra i lavoratori. ". Lo dichiara in una nota Mirco Rota, responsabile ufficio sindacale per la Fiom-Cgil nazionale. ECO NG01 ntl 191716 SET 24

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 17.33.19

Lavoro: Confimi Industria e Confsal presentano contratto multi-manifatturiero

Lavoro: Confimi Industria e Confsal presentano contratto multi-manifatturiero Roma, 19 set. (LaPresse) - Confimi Industria e Confsal hanno presentato il primo Contratto Collettivo Nazionale Intersettoriale (CCNIL) dedicato al settore manifatturiero. Questo accordo rappresenta una svolta storica per le relazioni industriali, coinvolgendo numerosi comparti produttivi, tra cui tessile, chimico, plastico, gomma, alimentare e legno-arredo. Il contratto - siglato dalle parti lo scorso 21 marzo e che esclude dalla contrattazione i settori della meccanica e dell'edilizia che Confimi Industria sottoscrive con altre associazioni sindacali - introduce una serie di innovazioni significative che avviamento nuovi standard per la gestione delle relazioni industriali rispondendo a logiche innovative già introdotte dalle principali economie manifatturiere d'Europa e mirano a migliorare le condizioni lavorative dei propri collaboratori, sia da un punto di vista economico che relazionale. Il nuovo CCNIL, firmato da Paolo Agnelli, presidente di Confimi Industria, Confederazione dell'industria manifatturiera e dell'impresa privata (45 mila imprese, 650 mila lavoratori, 85 miliardi di fatturato aggregato e oltre 50 sedi operative in Italia) e Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale di Confsal, Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori, segna una svolta anche in termini di contrattazione flessibile, confermando la struttura a due livelli, di sicurezza sui luoghi di lavoro, con un forte impegno nella prevenzione e nella formazione, sostenuta da investimenti nelle certificazioni MOG-SGSL e nella tutela legale dei preposti.

Paolo Agnelli, presidente di Confimi Industria, ha sottolineato: "Fin dalla nostra fondazione 12 anni fa il nostro obiettivo era riformare i rapporti sindacali. E uno dei modi a cui abbiamo pensato fin dal principio era quello di unificare un certo numero di contratti manifatturieri. Ci siamo riusciti, e lo abbiamo fatto con Confsal, un interlocutore che era interessato al nostro progetto. Questo contratto unifica le norme intersettoriali per le PMI manifatturiere, riducendo la frammentazione e ponendo le basi per una contrattazione di qualità e per la lotta al dumping salariale". Il Segretario

generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, parlando del valore del rapporto dialogico tra le parti ha affermato: "Cosa rappresenta questo contratto? È la prova che per avere dei risultati è necessario un metodo basato sul confronto e sul dialogo costruttivo tra le parti, le quali si riconoscono nell'intento di coniugare le esigenze delle imprese con la tutela e il benessere dei lavoratori, dando vita ad un nuovo modello contrattuale basato sulla qualità dei contenuti e la chiarezza espositiva. Siamo convinti che la mission specifica del sindacato è fare contrattazione, una contrattazione di qualità, che oggi proponiamo ad imprese e lavoratori attraverso questo CCNIL." La firma di questo contratto segna una tappa fondamentale per il futuro del settore manifatturiero italiano e per il miglioramento delle condizioni lavorative, con l'obiettivo di creare un sistema industriale più equo e competitivo".

"Ho letto il vostro contratto. Trovo fondamentale valorizzare il percorso formativo come previsto dal vostro nuovo modello contrattuale. Positivo il riferimento alla partecipazione dei lavoratori nei cda aziendali". Così Marina Elvira Calderone, ministro del Lavoro, intervenuta ai lavori. "Guardo con molta attenzione e favore - ha spiegato - a tutto ciò che, nell'ambito delle parti sociali, possa diventare uno strumento di semplificazione e di provocazione per le evoluzioni del ruolo che devono esercitare coloro che rappresentano le istanze datoriali e sindacali".

In risposta a quanti hanno in discussione nei giorni scorsi la portata del CCNIL sottoscritto da Confimi Industria e Confsal, è intervenuto rivolgendosi direttamente alle Confederazioni e alla platea di ospiti Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati: "Contratto pirata? I pirati erano fuorilegge allora diciamo corsaro, perché era colui che autorizzato dal governo combatteva a fianco di esso, mi piace molto tutta la parte sulla partecipazione dei lavoratori, e avrete la cornice normativa a cui fare riferimento perché la prossima settimana iniziamo ad esaminare le proposte di legge in commissione".

Pareri positivi e di endorsement anche dall'ex Ministro del Lavoro Nunzia Catalfo che ha sottolineato come il CCNIL sia "un esempio di contrattazione di qualità, non posso che sperare che si allarghi" e dall'ex Ministro del Lavoro Cesare Damiano: "Qui non siamo di fronte a un contratto pirata ma a un contratto di diversa impostazione. La fissazione del minimo salariale a 9 euro è rivoluzionaria, ci troviamo di fronte ad un contratto che fissa uno standard salariale minimo. Io ho studiato le norme e consiglio a tutti di farlo". Non è mancata la voce di alcuni ospiti in sala, tra tutti, l'onorevole Marco Rizzo che intervenendo ha sottolineato "non so se è il migliore contratto possibile ma è l'inizio di una strada perché la CGIL, in primo luogo, non vuole di fatto il salario minimo come legge anche se lo dice, perché perde la rappresentanza della contrattazione de facto. Qua state sfidando il sindacato concertativo da una parte e Confindustria dall'altra siete coraggiosi siete dei pirati bravi e quindi vi battete contro qualcosa di statico che farà affondare il paese".

Scendendo nel dettaglio il Contratto Intersettoriale sottoscritto da Confimi Industria e Confsal prevede, tra le altre cose: è data la possibilità alle aziende con più di 100 collaboratori di inserire un rappresentante dei lavoratori nel Consiglio di Amministrazione così da rafforzare la partecipazione attiva dei dipendenti nelle decisioni aziendali; è introdotto il salario minimo tabellare fissato a 9€/h, una misura innovativa nel panorama nazionale che garantisce maggiori tutele economiche ai lavoratori che finora, anche a livello industriale, erano al di sotto di tale soglia. Valore - tra l'altro - più volte indicato da Bruxelles; settimana lavorativa di 4 giorni: sarà possibile distribuire l'orario di lavoro settimanale, fissato a 36 ore, su 4 giorni lavorativi, mantenendo il salario invariato. Misura pensata con il doppio scopo di supportare i collaboratori nel work life balance e nel permettere alle aziende dalla produzione "stagionale" di organizzare al meglio i flussi di lavoro; la promozione della "capacità" con formule di incentivazione e diffusione di premi di risultato che riconosce la maggiore qualificazione del dipendente. Una formula meritocratica che supera le rigidità legate ai livelli finora in uso; la semplificazione: il contratto si compone infatti di una parte generale e trasversale a tutti i settori della manifattura e una speciale che affronta in maniera puntuale - lì dove presenti - le tipicità dei settori produttivi coinvolti. Un'opera di semplificazione di estremo supporto anche agli ordini professionali a supporto delle imprese. ECO NG01 ntl 191732 SET 24



GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 17.30.12

CONTRATTI, ROTA (FIOM): NON È UN CONTRATTO NAZIONALE QUANDO SI RAPPRESENTA MENO DELL'1% LAVORATORI

9CO1569034 4 POL ITA R01 CONTRATTI, ROTA (FIOM): NON È UN CONTRATTO NAZIONALE QUANDO SI RAPPRESENTA MENO DELL '1% LAVORATORI (9Colonne) Roma, 19 set - "La presentazione che è stata fatta oggi a Roma per la firma del primo contratto di lavoro multimanifatturiero siglato da Confimi Industria e da Confsal, alla presenza di rappresentanti del Governo, con la partecipazione del Ministro del Lavoro Calderone e di altre forze politiche, rappresenta un fatto del tutto inusuale nel panorama dei contratti nazionali Un contratto che non trova nessun rapporto con i lavoratori, a cui si vorrebbe rivolgere e tanto meno senza alcun riferimento al tema della rappresentanza Le associazioni che hanno sottoscritto questo contratto, sia sindacali che datoriali, nel mondo dell'industria manifatturiera italiana non hanno la minima rappresentatività. Si tratta di organizzazioni sindacali che non rappresentano nemmeno l'1% dei metalmeccanici e che con questo contratto di fatto peggiorano le condizioni contrattuali dei lavoratori. Questo Governo, anziché lavorare per una legge sulla rappresentanza che risolverebbe il problema dei tanti contratti pirata, cerca di assegnare a questo contratto una funzione che di fatto non ha, con il rischio di provocare una sorta di dumping contrattuale, normativo e salariale tra i lavoratori. ". Lo dichiara in una nota Mirco Rota, responsabile ufficio sindacale per la Fiom-Cgil nazionale. (fre) 191730 SET 24

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 17.31.42

Confimi-Confsal, nostro contratto svolta storica. E' scontro

Confimi -Confsal, nostro contratto svolta storica. E' scontro Uil e Uilm: "Gravissima presenza Calderone". Fiom: 'E' inusuale' (ANSA) - ROMA, 19 SET - Confimi Industria e Confsal rilanciano il "contratto di lavoro multi-manifatturiero" che hanno firmato lo scorso 21 marzo presentandolo con un convegno dedicato ad approfondire l'iniziativa. Riaccendono così anche le polemiche. "Questo accordo rappresenta una svolta storica per le relazioni industriali, coinvolgendo numerosi comparti produttivi, tra cui tessile, chimico, plastico, gomma, alimentare e legno-arredo", "segna una svolta anche in termini di contrattazione flessibile, confermando la struttura a due livelli, di sicurezza sui luoghi di lavoro, con un forte impegno nella prevenzione e nella formazione, sostenuto da investimenti nelle certificazioni mog-sgsl e nella tutela legale dei preposti", indicano Confimi Industria e Confsal, con una nota che riporta anche una dichiarazione della ministra del Lavoro, Marina Calderone, intervenuta questa mattina alla presentazione: "Ho letto il vostro contratto. Trovo fondamentale valorizzare il percorso formativo come previsto dal vostro nuovo modello contrattuale. Positivo il riferimento alla partecipazione dei lavoratori nei cda aziendali". Uil e Uilm, con una nota della segretaria confederale Uil, Tiziana Bocchi, e del segretario nazionale Uilm, Luca Colonna - "ritengono intollerabile e pericoloso il contratto pirata multi-manifatturiero sottoscritto da Confimi Impresa e Confsal"; e sottolineano: "La Uil e la Uilm ritengono gravissima la presenza della ministra Calderone". Interviene anche la Fiom-Cgil con una nota del responsabile ufficio sindacale, Mirco Rota: "La partecipazione del Ministro del Lavoro Calderone e di altre forze politiche, rappresenta un fatto del tutto inusuale nel panorama dei contratti nazionali". Già ieri, la Fim-Cisl lo aveva definito "contratto pirata". Martedì era stata netta la presa di posizione del leader della Cgil, Maurizio Landini, sulla presenza alla presentazione del contratto della ministra del Lavoro e di altri ospiti istituzionali: "Andranno tutti a tenere a battesimo la firma di un nuovo contratto che è fatto da un " che si chiama Confimi che rappresenta alcune aziende di qualche provincia che erano in Confapi e sono uscite insieme a un sindacato che si chiama Confsal Hanno fatto un contratto che riguarda tutta l'industria manifatturiera, soggetti che non hanno alcuna rappresentanza". Il Cnel aveva subito dopo precisato: "L'agenda del presidente" Renato Brunetta "non prevede alcun impegno di questo genere, avendo già declinato l'invito a suo tempo ricevuto". (ANSA). 2024-09-19T17:31:00+02:00 RUB ANSA per CAMERA02
<https://trust.ansa.it/d64a7794a660c89ccb65d3aca4f8c2c199c2b30abd7377109d71262bc4a2c199>

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 17.36.11

Confimi-Confsal, nostro contratto svolta storica. E' scontro (2)

Confimi -Confsal, nostro contratto svolta storica. E' scontro (2) (ANSA) - ROMA, 19 SET - "Fin dalla nostra fondazione dodici anni fa - commenta il presidente di Confimi Industria, Paolo Agnelli - il nostro obiettivo era riformare i rapporti sindacali. E uno dei modi a cui abbiamo pensato fin dal principio era quello di unificare un certo numero di contratti manifatturieri. Ci siamo riusciti, e lo abbiamo fatto con Confsal, un interlocutore che era interessato al nostro progetto unifica le norme intersettoriali per le pmi manifatturiere, riducendo la frammentazione e ponendo le basi per una contrattazione di qualità e per la lotta al dumping salariale". Per il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, questo contratto "è la prova che per avere dei risultati è necessario un metodo basato sul confronto e sul dialogo costruttivo tra le parti, le quali si riconoscono nell'intento di coniugare le esigenze delle imprese con la tutela e il benessere dei lavoratori, dando

vita ad un nuovo modello contrattuale basato sulla qualità dei contenuti e la chiarezza espositiva. Siamo convinti che la mission specifica del sindacato è fare contrattazione, una contrattazione di qualità, che oggi proponiamo ad imprese e lavoratori. attraverso questo contratto" che "segna una tappa fondamentale per il futuro del settore manifatturiero italiano e per il miglioramento delle condizioni lavorative, con l'obiettivo di creare un sistema industriale più equo e competitivo". La nota di Confimi Industria e Confsal riporta anche, "in risposta a quanti hanno messo in discussione la portata" del contratto, l'intervento del presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto: "Contratto pirata? I pirati erano fuorilegge allora diciamo corsaro , perché era colui che autorizzato dal governo combatteva a fianco di esso A me questo contratto piace"; dell'ex ministro del Lavoro Nunzia Catalfo: "Un esempio di contrattazione di qualità, non posso che sperare che si allarghi"; dell'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano: "Qui non siamo di fronte a un contratto pirata ma a un contratto di diversa impostazione. La fissazione del minimo salariale a 9 euro è rivoluzionaria. Io ho studiato le norme e consiglio a tutti di farlo" . "Non possiamo accettare - ribattono Uil e Uilm - che si peggiorino le condizioni economiche, i diritti e le tutele dei lavoratori con un contratto firmato da organizzazioni che non hanno alcuna rappresentanza sindacale nelle aziende del manifatturiero. Persino le aziende aderenti al contratto Confimi, firmato da Uilm e Fim, non riconoscono questo accordo: un fatto positivo che, tuttavia, non chiarisce definitivamente la questione". Dal governo, Uil e Uilm si aspettano "che sia fatta piena chiarezza, con provvedimenti che cancellano i contratti pirata e rendano applicabile solo gli accordi firmati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative. La Uil e la Uilm - sottolinea ancora la nota di Tiziana Bocchi e Luca Colonna - saranno sempre contrarie al far west e si continueranno a mobilitare contro la regolamentazione del mondo del lavoro". Per la Fiom, aggiunge Rota, è "un contratto che non trova nessun rapporto con i lavoratori, a cui si vorrebbe rivolgersi e tantomeno senza alcun riferimento al tema della rappresentanza": le associazioni che lo hanno sottoscritto "nel mondo dell'industria manifatturiera italiana non hanno la minima rappresentatività. Si tratta di organizzazioni sindacali che non rappresentano nemmeno l'1% dei metalmeccanici e che con questo contratto di fatto peggiorano le condizioni contrattuali dei lavoratori. Questo Governo, anziché lavorare per una legge sulla rappresentanza che risolverebbe il problema dei tanti contratti pirata, cerca di assegnare a questo contratto una funzione che di fatto non ha, con il rischio di provocare una sorta di dumping contrattuale, normativo e salariale tra i lavoratori. ". (ANSA). 2024-09-19T17:35:00+02:00 RUB ANSA per CAMERA02

<https://trust.ansa.it/aedd184c5bf88cf274530d77ce4554d3891a052ed2ddd91b33010bd1638d2e07>



GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 20.43.39

CONTRATTI. FIOM: NON È NAZIONALE SE RAPPRESENTA MENO DELL'1% LAVORATORI

DIR3361 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT CONTRATTI. FIOM: NON È NAZIONALE SE RAPPRESENTA MENO DELL'1% LAVORATORI (DIRE) Roma, 19 set. - "La presentazione che è stata fatta oggi a Roma per la firma del primo contratto di lavoro multimanifatturiero siglato da Confimi Industria e da Confsal, alla presenza di rappresentanti del Governo, con la partecipazione del ministro del Lavoro Calderone e di altre forze politiche, rappresenta un fatto del tutto inusuale nel panorama dei contratti nazionali". Lo dichiara in una nota Mirco Rota, responsabile ufficio sindacale per la Fiom-Cgil nazionale "Un contratto che non trova nessun rapporto con i lavoratori, a cui si vorrebbe rivolgere e tantomeno senza alcun riferimento al tema della rappresentanza. Le associazioni che hanno sottoscritto questo contratto, sia sindacali che datoriali, nel mondo dell'industria manifatturiera italiana non hanno la minima rappresentatività. Si tratta di organizzazioni sindacali che non rappresentano nemmeno l'1% dei metalmeccanici e che con questo contratto di fatto peggiorano le condizioni contrattuali dei lavoratori". "Questo Governo, anziché lavorare per una legge sulla rappresentanza che risolverebbe il problema dei tanti contratti pirata, cerca di assegnare a questo contratto una funzione che di fatto non ha, con il rischio di provocare una sorta di dumping contrattuale, normativo e salariale tra i lavoratori", conclude Rota. (Com/Tec/Dire) 20:41 19-09-24 NNNN

**La Lente**di **Enrico Marro**

Manifatturiero: la battaglia sui contratti pirata

Confimi industria e il sindacato autonomo Confsal hanno firmato un contratto multicomparto per il manifatturiero, presentato ieri con la partecipazione della ministra del Lavoro, Marina Calderone, che ne ha elogiato gli elementi di innovazione. Per Cgil, Cisl e Uil si tratta invece di un contratto «pirata» firmato da organizzazioni non rappresentative. Ma non la pensano così due ex ministri del Lavoro. Per Cesare Damiano (Pd, ex Fiom) «non è un contratto pirata, nel senso che non punta al dumping salariale». Tra l'altro prevede il salario minimo orario di 9 euro lordi. E per Nunzia Catalfo (M5S) si tratta di un «contratto di qualità». Un bel caso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





CONFIMI E CONFSAL SIGLANO L'ACCORDO PER IL MANIFATTURIERO. LA TRIPLICE ATTACCA

Salario minimo e lavoratori nei cda, il contratto che fa infuriare la Cgil

■ Salario minimo, due livelli di contrattazione, lavoratori nei cda delle imprese e formazione, tanta formazione, per prevenire gli infortuni. Confimi Industria e Confsal rilanciano il «contratto di lavoro multi-manifatturiero» che hanno firmato lo scorso 21 marzo presentandolo con un convegno. «Questo accordo rappresenta una svolta storica per le relazioni industriali, coinvolgendo numerosi comparti produttivi, tra cui tessile, chimico, plastico, gomma, alimentare e legno-arredo», «segna una svolta anche in termini di contrattazione flessibile, confermando la struttura a due livelli, di sicurezza sui luoghi di lavoro, con un forte impegno nella prevenzione e nella formazione, sostenuta da investimenti nelle certificazioni mog-sgsl e nella tutela legale dei preposti», indicano Confimi Industria e Confsal, con una nota che riporta anche una dichiarazione del ministro del Lavoro, Marina Calderone, intervenuta alla presentazione: «Ho letto il vostro contratto. Trovo fondamentale valorizzare il percorso formativo come previsto dal vostro nuovo modello contrattuale. Positivo il riferimento alla partecipazione dei lavoratori nei cda aziendali». Uil e Uilm, con una nota della segretaria confederale Uil, Tiziana



Bocchi, e del segretario nazionale Uilm, Luca Colonna - «ritengono intollerabile e pericoloso il contratto pirata multi-manifatturiero sottoscritto da Confimi Impresa e Confsal»; e sottolineano: "La Uil e la Uilm ritengono gravissima la presenza della ministra Calderone». Interviene anche la Fiom-Cgil con una nota del responsabile ufficio sindacale, Mirco Rota: «La partecipazione del ministro del Lavoro Calderone e di altre forze politiche, rappresenta un fatto del tutto inusuale nel panorama dei contratti nazionali».

«Fin dalla nostra fondazione dodici anni fa - commenta il presidente di Confimi Industria, Paolo Agnelli - il nostro obiettivo era riformare i rapporti sindacali. E uno dei modi a cui abbiamo pensato fin dal principio era quello di unificare un certo numero di contratti manifatturieri. Ci siamo riusciti, e lo abbiamo fatto con Confsal, un interlocutore che era interessato al nostro progetto. Questo contratto unifica le norme intersettoriali per le pmi manifatturiere, riducendo la frammentazione e ponendo le basi per una contrattazione di qualità e per la lotta al dumping salariale». Per il segretario generale della Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, questo contratto «è la prova che per avere dei risultati è necessario un metodo basato sul confronto e sul dialogo costrutti-



vo tra le parti».



► NUOVE VIE PER L'INDUSTRIA

Confimi sfida Landini: il salario minimo lo mette nei contratti

Nell'accordo firmato con la Confsal non si scende sotto i 9 euro all'ora. E sarà possibile lavorare quattro giorni a settimana

di **CAMILLA CONTI**



■ Chi fa da sé fa per tre. Anzi, fa per 650.000 lavoratori dell'industria manifatturiera e dell'impresa privata che ora hanno un contratto collettivo nazionale - il primo in Italia - che introduce il salario minimo tabellare fissato a 9 euro l'ora per chi finora era al di sotto di tale soglia. Il contratto intersettoriale sottoscritto da Confimi Industria e Confsal è intersettoriale perché coinvolge numerosi comparti produttivi, tra cui tessile, chimico, plastico, gomma, alimentare e legno-arredo. E prevede anche la possibilità per le aziende con più di cento collaboratori di inserire un rappresentante dei lavoratori nel cda, così da rafforzare la partecipazione attiva dei dipendenti nelle decisioni, e la settimana lavorativa

di quattro giorni. Sarà, infatti, possibile distribuire l'orario di lavoro settimanale, fissato a 36 ore, su 4 giorni lavorativi, mantenendo il salario invariato.

«In pratica», spiega **Paolo Agnelli**, presidente di Confimi Industria, «si lavora 36 ore nella settimana, pagate quaranta dall'azienda. La distribuzione delle 36 ore nella settimana lo si fa azienda per azienda, accordo per accordo, questo fa parte della trattativa. Una cosa penso più comune è fare 9 ore al giorno per 4 giorni, poi sei libero per fare le tue cose, il venerdì il sabato e la domenica sei libero per vivere la tua vita», aggiunge. Sottolineando che «dopo tanti mal di pancia, ci sarà un avvicinamento di molte categorie al nostro contratto, perché è un contratto di classe europea, cioè avanzato». E poi lancia una stoccata al leader della Cgil, **Maurizio Landini**: «Siamo stati attaccati per questo contratto, c'è chi lo ha definito un contratto pirata e allora io dico che è Landini il pirata, non noi. Noi non abbiamo firmato il contratto

multiservizi a 3-4 euro l'ora, noi firmiamo il nostro contratto multimanifatturiero con salario minimo tabellare a 9 euro l'ora. Fin dalla nostra fondazione dodici anni fa il nostro obiettivo era riformare i rapporti sindacali. E uno dei modi a cui abbiamo pensato fin dal principio era quello di unificare un certo numero di contratti manifatturieri. Ci siamo riusciti, abbiamo impiegato purtroppo dodici anni, perché il mondo del sindacato è un mondo molto difficile. E lo abbiamo fatto con Confsal, un interlocutore che era interessato al nostro progetto, progetto naturalmente che non era interessante per altri sindacati», sottolinea **Agnelli**.

Una delle novità dal punto di vista normativo e giuridico è anche il preavviso attivo, che si applica nei casi di restrizione delle posizioni lavorative per cui si dovrebbe andare incontro alla risoluzione del rapporto di lavoro per motivi economici. In quel caso l'imprenditore pone in essere una condotta proattiva, cioè segnala all'ente bilaterale la posizione



di questo lavoratore in uscita affinché possa trovare una ricollocazione prima che diventi disoccupato.

Il nuovo contratto inter-settoriale - siglato dalle parti lo scorso 21 marzo - può rappresentare un aiuto per le associazioni, le aziende e anche i consulenti del lavoro che devono fare magari buste paga diverse con diversi contratti. Con un risparmio anche nel costo della gestione di 17 contratti contro uno. Il Ccnl esclude dalla contrattazione i settori della meccanica e dell'edilizia che Confimi Industria sottoscrive con altre associazioni sindacali. Riguarda 45.000 imprese, 650.000 lavoratori, 85 miliardi di fatturato aggregato e oltre 50 sedi operative in Italia.

«Questo contratto è la prova che per avere dei risultati è necessario un metodo basato sul confronto e sul dialogo costruttivo tra le parti, le quali si riconoscono nell'intento di coniugare le

esigenze delle imprese con la tutela e il benessere dei lavoratori, dando vita ad un nuovo modello contrattuale basato sulla qualità dei contenuti e la chiarezza espositiva», commenta il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**. E un commento è arrivato ieri anche dal ministro del Lavoro, **Elvira Calderone**: «Ho letto il contratto. Trovo fondamentale valorizzare il percorso formativo come previsto da questo nuovo modello contrattuale. Positivo il riferimento alla partecipazione dei lavoratori nei cda aziendali. Guardo con molta attenzione e favore a tutto ciò che, nell'ambito delle parti sociali, possa diventare uno strumento di semplificazione e di provocatione per le evoluzioni del ruolo che devono esercitare coloro che rappresentano le istanze datoriali e sindacali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

650.000

I lavoratori interessati dal contratto intersettoriale siglato da **Confimi** e **Confsal**.

36

Le ore lavorative settimanali, che si potranno accorpate in 4 giorni.

85

Il fatturato, in miliardi, delle imprese interessate.



INTANTO CALDERONE BENEDICE UN CONTRATTO SENZA RAPPRESENTANZA Metalmeccanici: parti lontane, protesta vicina

MASSIMO FRANCHI

■ I metalmeccanici si avvicinano allo sciopero mentre il governo benedice (e presenzia) alla firma di uno strano contratto, firmato da un sindacato senza rappresentanza.

La giornata sindacale di ieri è stata piena di scontri. La ripresa della trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici ha prodotto la totale insoddisfazione di Fim, Fiom e Uilm che chiedono di accelerare e chiudere l'accordo. Il sesto incontro si è chiuso con il segretario Fiom Michele De Palma che ha parlato di «confronto fermo al semaforo rosso» e annunciato che «il conto alla rovescia è iniziato: informeremo i lavoratori per determinare la partecipazione necessaria al rinnovo». Sulla stessa linea Rocco Palombella (Uilm): «È arrivato il momento di dare un'accelerata alla trattativa» puntando «sull'aumento dei salari e la riduzione dell'orario di lavoro».

Nelle stesse ore Confimi (orga-

nizzazione datoriale fuoriuscita da Confapi) e Confsal (sindacato con una certa rilevanza solo nel settore pubblico) rilanciavano il «contratto di lavoro multi-manifatturiero» firmato a marzo. «Questo accordo rappresenta una svolta storica per le relazioni industriali, coinvolgendo numerosi comparti: tessile, chimico, plastico, gomma, alimentare e legno-arredo», «segna una svolta anche in termini di contrattazione flessibile, confermando la struttura a due livelli, con un forte impegno nella formazione», sostengono i firmatari.

Non si può definirlo «contratto pirata» perché i livelli salariali sono stranamente buoni, tanto che la battuta preparata dai sottoscrittori ha avuto buon gioco: «Non siamo pirati, siamo corsari».

Il tutto benedetto da Marina Calderone - «trovo fondamentale valorizzare il percorso formativo come previsto dal vostro

nuovo modello contrattuale e positivo il riferimento alla partecipazione dei lavoratori nei cda aziendali» e dal presidente della commissione Lavoro della camera Walter Rizzetto di Fdi: «Questo contratto realizza il salario minimo con la contrattazione, lo useremo come modello». Mentre il presidente del Cnel - ente che deve conteggiare i contratti pirata - Renato Brunetta ha declinato l'invito.

Se Fim Cisl e Uilm parlano di «contratto pirata», la Fiom spiega: «Non rappresentano nemmeno l'1% dei metalmeccanici».

Vertenza ferma dopo sei incontri De Palma (Fiom): il conto alla rovescia è partito



Confimi firma il primo contratto intersettoriale

Con Confsal

Confimi ieri a Roma hanno presentato il suo primo Contratto Collettivo Nazionale Intersettoriale dedicato al settore manifatturiero siglato con Confsal Confederazione sindacati autonomi dei lavoratori), ma che non ha avuto l'adesione prima di Fiom e poi anche di Fim e Uilm.

L'accordo, che coinvolge numerosi comparti, tra cui tessile, chimico, plastico, gomma, alimentare e legno-arredo (il settore metalmeccanico è escluso) introduce, spiega una nota «nuovi standard per la gestione delle relazioni industriali già introdotte dalle principali economie manifatturiere d' Europa. Il nuovo contratto, firmato dal bergamasco Paolo Agnelli, presidente nazionale di Confimi Industri, che rappresenta 45 mila imprese, 650 mila lavoratori, 85 miliardi di fatturato aggregato. «Lo abbiamo fatto con Confsal - commenta Agnelli - perché interlocutore interessato al nostro progetto. Questo contratto unifica le norme intersettoriali per le Pmi manifatturiere, riducendo la frammentazione con flessibilità e ponendo le basi per una contrattazione di qualità e per la lotta al dumping salariale».